

LABORATORIO FARMACEUTICO ERFO S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

31/12/2023

“Il 2023 è stato un anno caratterizzato da evoluzioni strutturali che ci pongono in una nuova dimensione rispetto al passato e ci mettono di fronte alle nuove sfide che ci attendono. Rappresentiamo ormai un gruppo integrato verticalmente che opera a pieno regime in Italia, Francia e Belgio con due marchi distintivi, Diètnatural e BodySano, ed importanti segnali di crescita della linea Medical attraverso i prodotti destinati a farmacie e strutture sanitarie.

Abbiamo posto le basi per affrontare al meglio le opportunità che ci offre il mercato, rafforzando la struttura manageriale e migliorando la nostra proposta di valore, non solo tramite le nostre linee di business storiche, ma anche mediante operazioni straordinarie e investimenti nel digitale sia in Italia che all'estero. Queste scelte ci permettono di arrivare pronti ad assumere un ruolo sempre più centrale nel settore nutraceutico, in tutte le sue diverse articolazioni, anche tramite nuove operazioni di M&A, che siamo pronti ad affrontare dopo aver completato a pieno l'integrazione dei processi industriali e gestionali con Erfo France, durante l'anno appena trascorso. Iniziamo questo 2024 all'insegna dello sviluppo internazionale di Diètnatural grazie alla prima apertura in franchising in Belgio avvenuta a gennaio e al rafforzamento delle attività di Ricerca e Sviluppo, con l'avvio di nuovi progetti sfidanti che inizieranno nei prossimi mesi, nei quali sono coinvolti alcuni tra i più importanti partner scientifici italiani che ci permetteranno di posizionarci nel mercato con prodotti fortemente innovativi”.



Alessandro Cutè
CEO ERFO

SOMMARIO

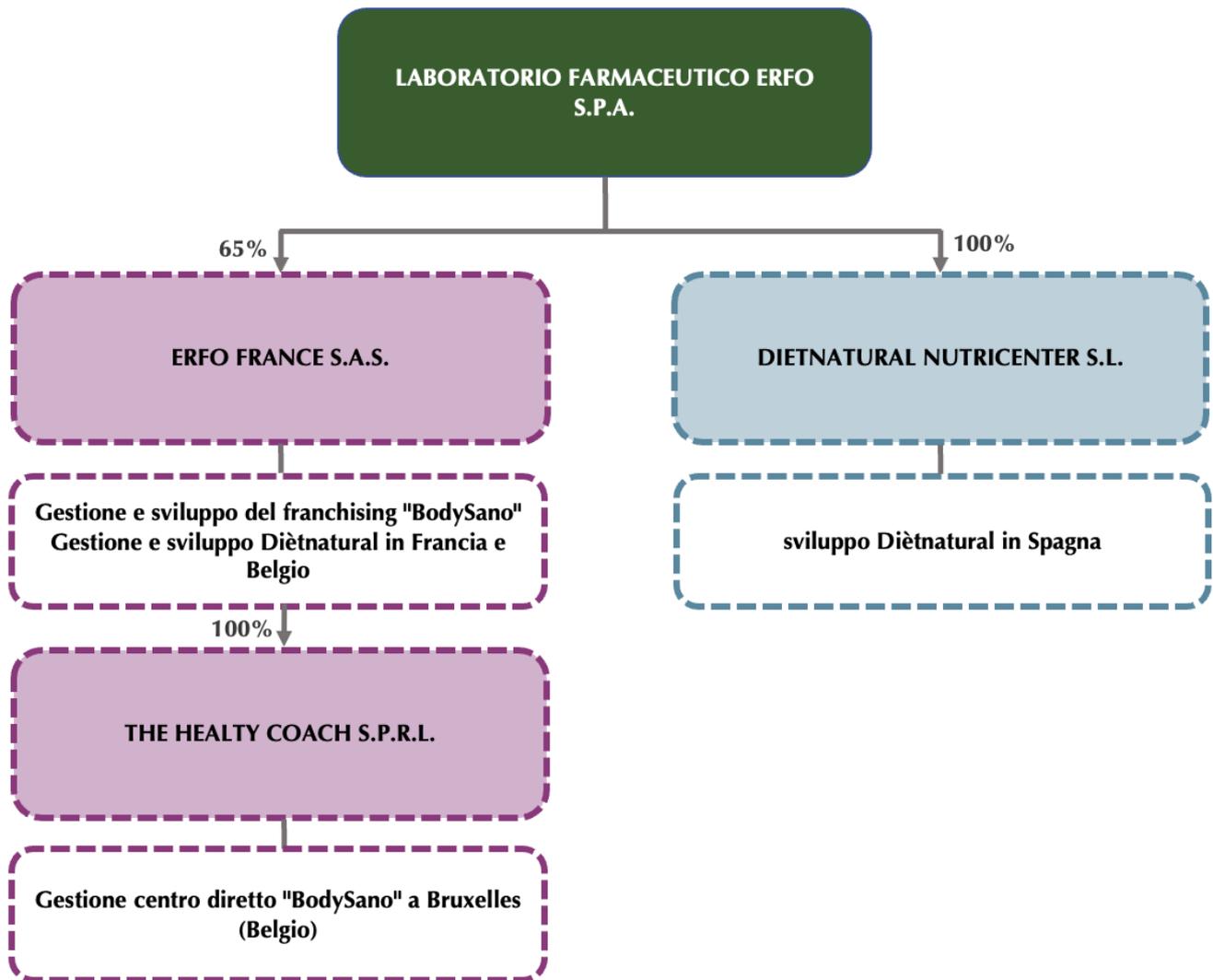
1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI.....	- 2 -
2. LA SOCIETÀ IN SINTESI.....	- 4 -
A. STORYLINE.....	- 6 -
B. I NOSTRI MARCHI	- 7 -
C. PRESENZA GEOGRAFICA	- 8 -
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	- 10 -
A. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ	- 10 -
B. MERCATO DI RIFERIMENTO	- 21 -
C. SOSTENIBILITÀ.....	- 26 -
D. ERFO SOCIETÀ BENEFIT	- 28 -
E. INTERNAZIONALIZZAZIONE E SINERGIE INDUSTRIALI	- 29 -
F. INVESTIMENTI.....	- 30 -
G. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	- 30 -
H. EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO	- 31 -
I. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	- 31 -
J. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	- 34 -
K. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	- 34 -
L. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO.....	- 35 -
4. BILANCIO CONSOLIDATO	- 38 -
A. STATO PATRIMONIALE.....	- 38 -
B. CONTO ECONOMICO	- 42 -
C. RENDICONTO FINANZIARIO.....	- 44 -
D. NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	- 46 -



1.

**AREA DI
CONSOLIDAMENTO
E ORGANI
SOCIETARI**

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI



Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
Alessandro Cutè

Consigliere
Flavio Corpina

Consigliere Indipendente
Fabio Giuffrè



Collegio Sindacale

Presidente
Silverio Di Girolamo

Sindaco
Matteo Milioti

Sindaco
Riccardo Di Salvo

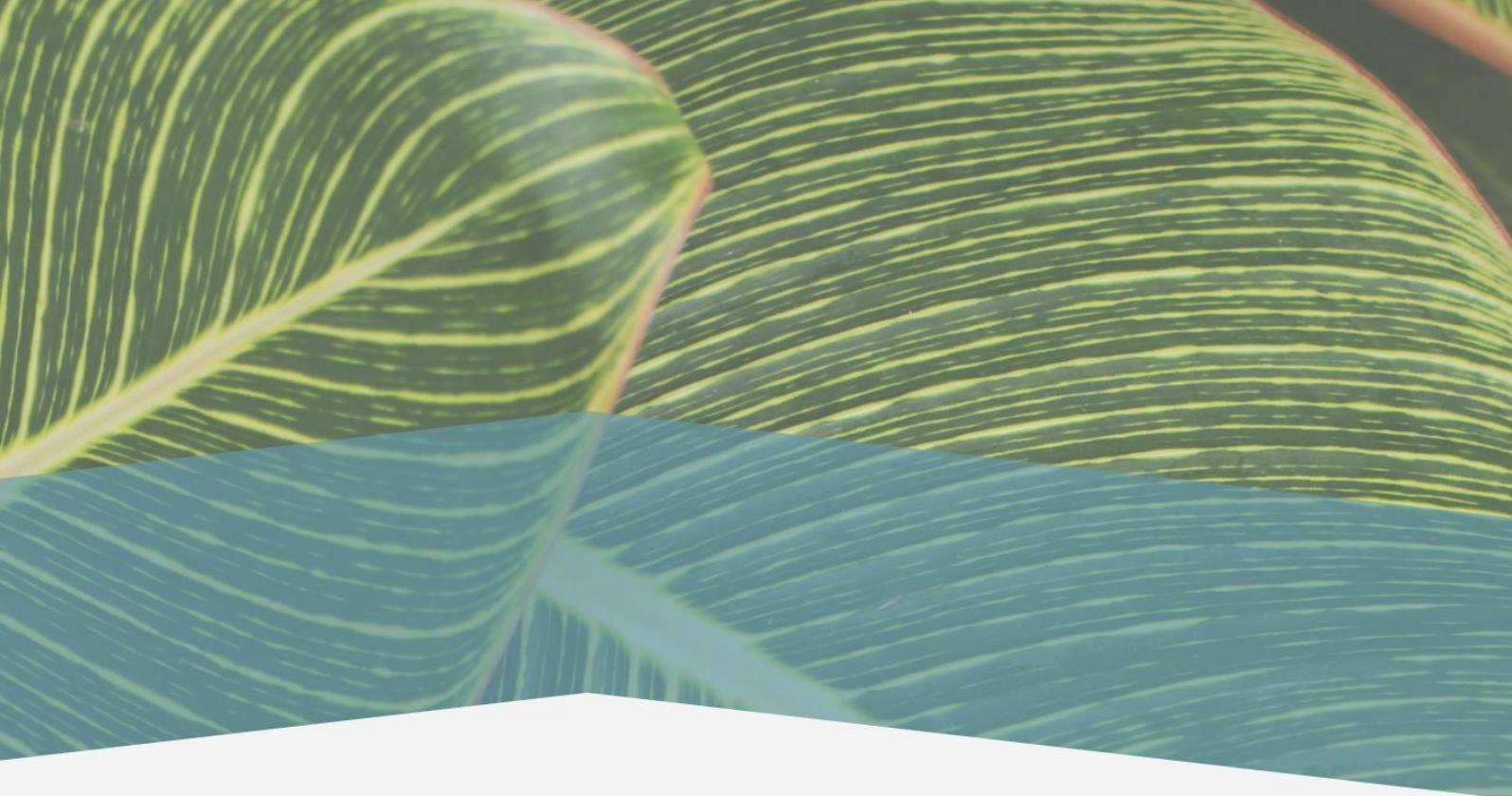
Sindaco Supplente
Corrado Gentile

Sindaco Supplente
Mario Patrizio Mellina



Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.



2.

LA SOCIETÀ IN SINTESI

2. LA SOCIETÀ IN SINTESI

Una struttura all'avanguardia, tecnologica e dinamica.

Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (di seguito anche la “**Erfo**” o la “**Società**”) è una società *Benefit* e **PMI Innovativa** operante nel **settore nutraceutico** e quotata su **Euronext Growth Milan** (Ticker: ERFO), specializzata nella formulazione, produzione e commercializzazione di prodotti nutraceutici, che – grazie ad una continua attività di Ricerca e Sviluppo, svolta internamente e in collaborazione con Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi di Messina e Consiglio Nazionale delle Ricerche – è in grado di commercializzare prodotti in linea con le tendenze di mercato e con le esigenze dei consumatori. Tale attività fino ad oggi ha generato **oltre 70 prodotti**.

La commercializzazione e distribuzione avviene tramite tre linee di business:

1. **Diètnatural**: format ideato e sviluppato dalla società dedicato alla vendita di prodotti nutraceutici e all’assistenza continuativa nel percorso della terapia della nutrizione;



2. **Medical Division**: linea di nutraceutici nata nel 2021, dedicata a specifiche aree terapeutiche (gastroenterologica, neurologica e muscolo scheletrica) con importanti sviluppi in programma nell’area ortopedica;
3. **BodySano**: format francese integrato nel 2023 a seguito dell’acquisizione della maggioranza di BodySano France (oggi Erfo France) e dedicato all’offerta di nuovi metodi di coaching nutrizionale associati alla commercializzazione di integratori alimentari e trattamenti estetici con strumenti innovativi.

La strategia della società è volta ad investire nello sviluppo di **Diètnatural**, attraverso (i) nuove aperture di centri diretti e in *franchising* sul territorio nazionale ed europeo, con particolare riguardo alle regioni meno presidiate; (ii) incremento della *brand awareness* attraverso lo sviluppo dell’area marketing ed il miglioramento della *customer engagement* e la digitalizzazione dei servizi e dei canali di vendita, per mezzo dell’app “*Diètnatural*”; (iii) operazioni di *M&A* sia al fine di favorire l’espansione all’estero, sia volte all’acquisizione di reti commerciali esistenti o di brevetti/diritti di prodotti già conosciuti sul mercato.

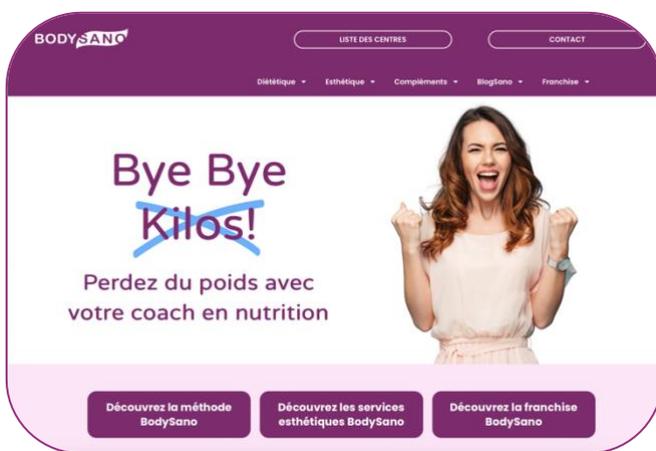
Per la linea **Medical Division**, sono previsti investimenti (i) in termini di “innovazione di prodotto” con investimenti in R&D in grado di posizionare sul mercato integratori e/o farmaci naturali ad alto valore aggiunto, frutto delle importanti partnership scientifiche che compongono l’ecosistema Erfo; (ii)

implemento della rete commerciale, principalmente mediante l’inserimento di nuovi ISF sul territorio nazionale.

È stato inoltre aggiunto un tassello importante al modello di business rafforzando il processo di **digitalizzazione** della rete Diètnatural con il lancio dell’e-commerce su app dedicata. Infatti, grazie alla nuova funzione “Shop On-Center”, a seguito dell’avvenuta registrazione presso uno dei centri di riferimento nazionali, il cliente Diètnatural ha la possibilità di acquistare i propri prodotti direttamente tramite applicazione web mobile, mantenendo il rapporto diretto con il proprio centro di fiducia, ma con la comodità, allo stesso tempo, di ricevere i prodotti presso il proprio domicilio.

La **quotazione** sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana ha rappresentato per Erfo una tappa fondamentale nel percorso di crescita ed internazionalizzazione della Società e del Gruppo.

Il primo importante passo verso l’internazionalizzazione è stato già segnato dall’ingresso nel **mercato francese e belga**, a seguito dell’acquisizione della maggioranza di BodySano, azienda attiva nel settore degli integratori alimentari e dell’estetica, che al 31/12/2023 gestiva 30 centri con un modello di business molto affine a quello Diètnatural.



a. Storyline

Nasce Laboratorio Farmaceutico Erfo che con la propria divisione Diètnatural si occupa dello sviluppo e vendita di prodotti nutraceutici.

2013

Avvio dell'operatività delle linee di produzione con oltre 1000 mq di superficie.

2015

Formalizzazione delle attività di R&D e realizzazione di linee di produzione attraverso l'impiego di macchinari, che rispondo agli standard dell'Industria 4.0.

2017

Inaugurato il 100° centro nazionale Diètnatural.

2019

- Sviluppo della seconda linea di business "Medical Division".
- Premiata per il secondo anno consecutivo come Leader della crescita dal "Sole 24 Ore".

2021

- Closing acquisizione Gruppo BodySano
- Avvio piano di acquisto di azioni proprie
- Adesione come partner al «Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub S.c.a.r.l.»
- Digitalizzazione della rete Diètnatural con il lancio dell'e-commerce su app dedicata
- Closing per l'acquisizione della totalità del portale FarmaWow insieme a Farmacosmo SpA

2023

2014 Diètnatural premiato come "Miglior Franchising del Mondo".

2016 La società ottiene la certificazione ISO 9001.

2018 Trasformazione in S.p.A.

2020 • Scissione dell'area immobiliare non produttiva a favore della controllante Active Capital Investment S.p.A.

• Apertura del centro pilota in Spagna con la Fondazione di Diètnatural Nutricenter S.l.

• Premiata come «Leader della Crescita» dal quotidiano il Sole 24 Ore.

2021 • Quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana.

• Trasformazione in Società Benefit (SB).

• Fusione per incorporazione con la controllata Giano Pharma S.r.l..

2022 • Deposito presso l'UIBM del brevetto di una formulazione nutraceutica finalizzata al trattamento della sindrome dell'ovaio policistico.

• EGM Top 10 companies by 2022 performances (Integrae SIM, Annual Market report 2023);

• Siglato accordo vincolante per l'acquisizione del Gruppo francese BodySano.

b. I nostri marchi

Si riportano di seguito i top 5 product per marchio e la relativa incidenza % sulle vendite nel corso dell'esercizio 2023:



1. SNELL DIET INTENSIVE PLUS

4,4%



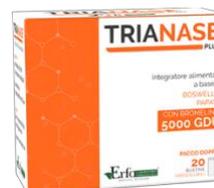
1. DIETSANO ARTICHOKE

13,1%



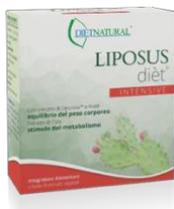
1. TRIANASE PLUS

19,6%



2. LIPOSUS DIET INTENSIVE

3,5%



2. DIETSANO BURNER DRAINER

9,9%



2. GLUSAN EPATO DETOX

11,5%



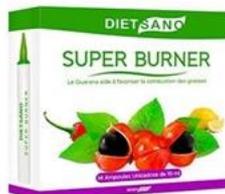
3. INFORMA DIET INTENSIVE

3,1%



3. DIETSANO SUPER BURNER

9,3%



3. BUTICOL

10,5%



4. INLINEA DIET INTENSIVE

2,9%



4. DIETSANO BURNER

8,9%



4. PREBIOLIANS IMMUNOACT

8,2%



5. CEVIRU DIET INTENSIVE

2,4%



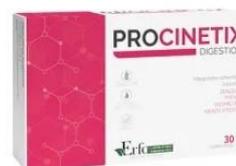
5. DIETSANO DRAINER

6,6%



5. PROCINETIX

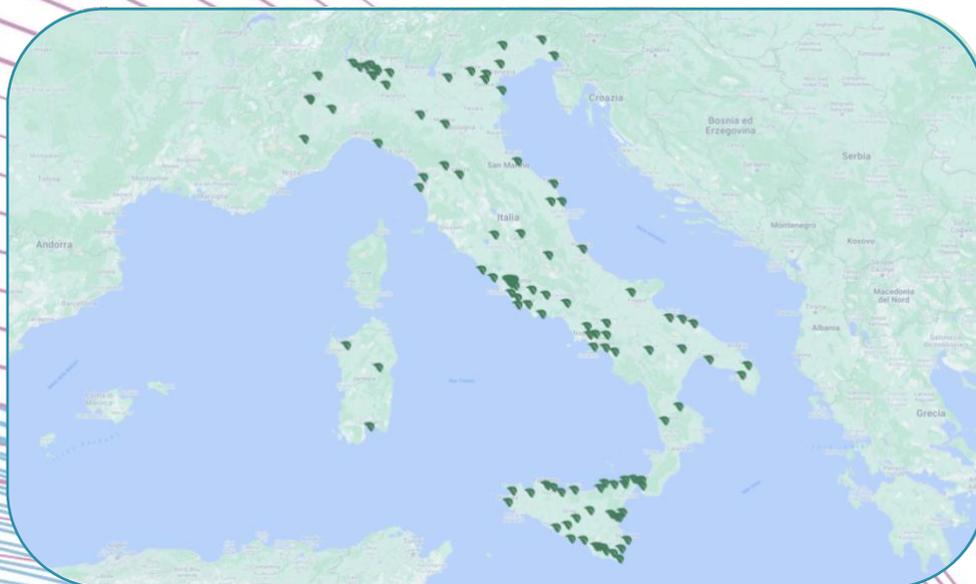
7,0%



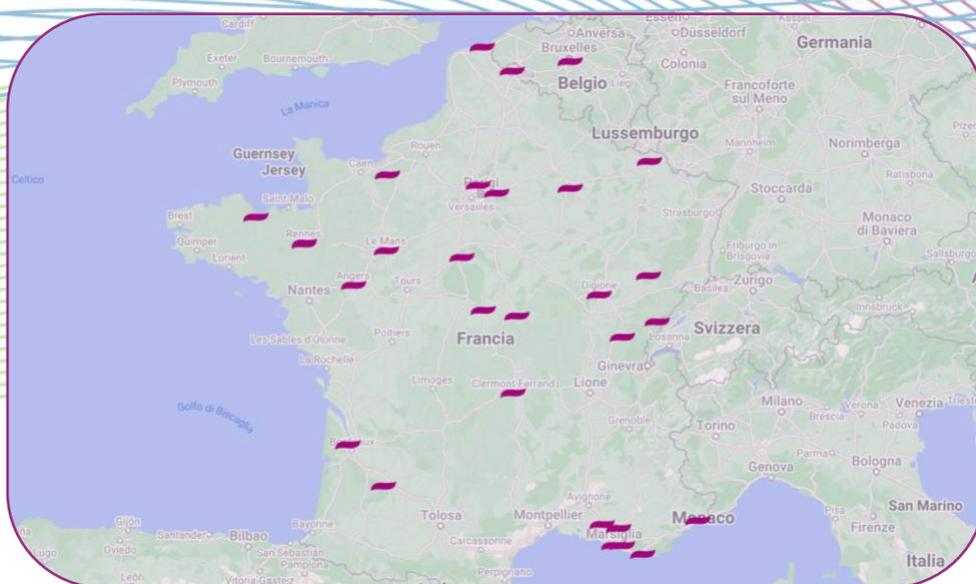
c. Presenza geografica

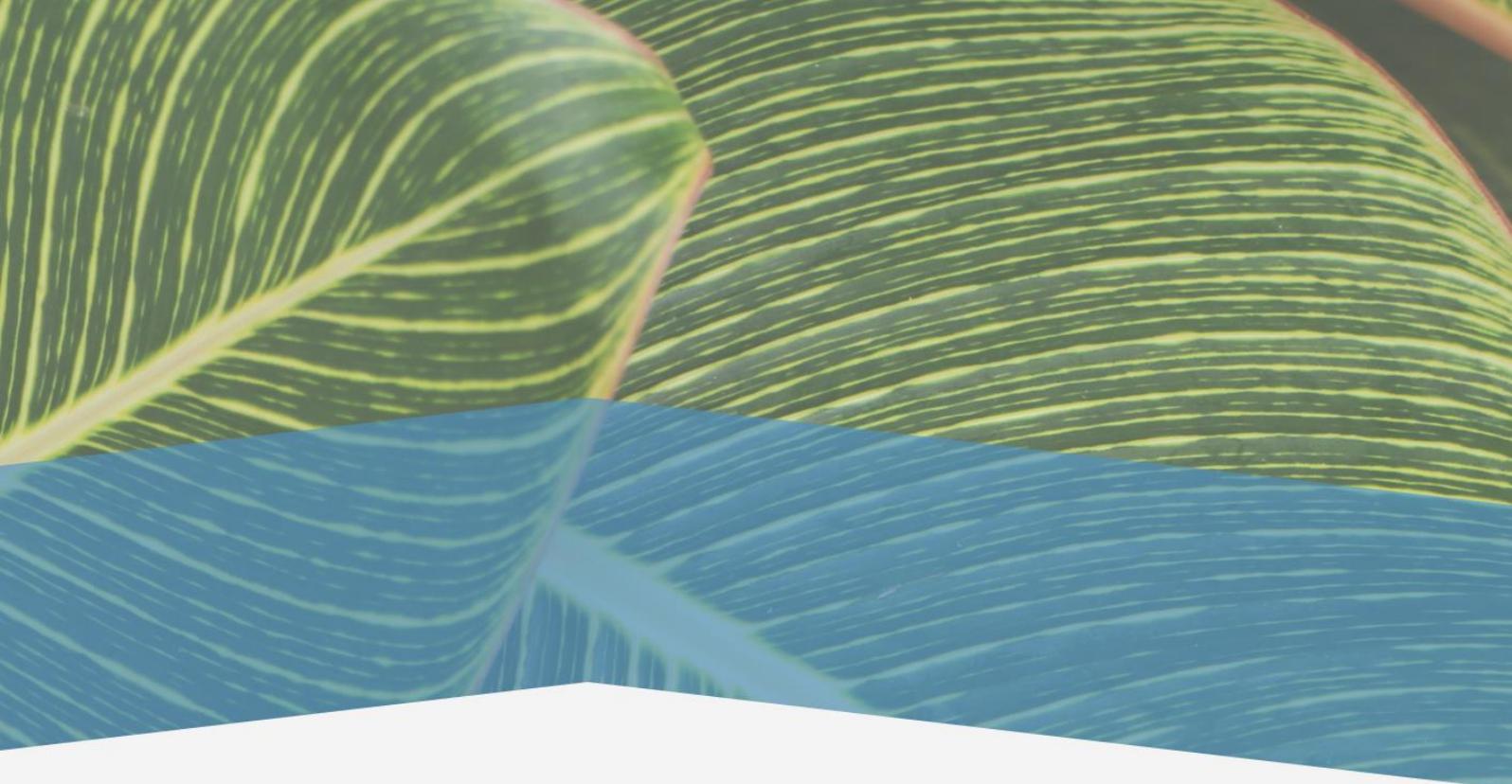


119 centri in Italia, di cui 107 in franchising e 12 diretti.



- **29 centri in Francia, di cui 1 centro a La Réunion**
- **1 centro in Belgio**





3.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la relazione annuale consolidata di Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (di seguito anche la "Società" o il "Gruppo") al 31 dicembre 2023 redatta in conformità ai principi contabili nazionali ed accompagnata dalla presente relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento della Società e del Gruppo nell'esercizio 2023, il tutto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2428 del Codice Civile.

a. Andamento della Società

i. Sviluppo della rete Diètnatural

La Società, al 31 dicembre 2023, gestisce direttamente dodici centri "Diètnatural - Clinica del Dimagrimento". I centri sono ubicati nelle seguenti città:

1. Milano (2 centri)
2. Firenze
3. Villa San Giovanni (RC)
4. Monfalcone (GO)
5. Ancona
6. Catania
7. Modena
8. Asti
9. Alcamo (TP)
10. Battipaglia (SA)
11. Cagliari

• APERTURE CENTRI FRANCHISING 2023

Nel 2023 ci sono state 13 aperture di centri in franchising (Villafranca Tirrena, Udine, Caserta, Ladispoli, Roma (2), Gela, Nardò, Civitanova Marche, Catania, Paternò, Pescara, Treviso) e 11 chiusure (Milano, Cosenza, Frascati, Trento, Palermo, Sora, Bolzano, Bologna, Pavia, Pesaro, Brindisi).

Il totale dei centri attivi in Italia al 31/12/2023 è di 119, di cui 107 in franchising e 12 diretti.

ii. Sviluppo della rete Bodysano

Il Gruppo, al 31 dicembre 2023, gestisce 30 centri a marchio Bodysano, di cui 29 in Francia in franchising e uno diretto in Belgio.

Nel 2023 ci sono state 6 aperture di centri in franchising (Angers, Lisieux, Orléans, Thionville, Pontarlier, Eaubonne) e 3 chiusure (Corbas, Libourne, Nantes).

iii. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio

Si riassumono di seguito gli eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio 2023:

- 02/01/2023: Erfo ha aderito, in qualità di partner, alla **Società Consortile “Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub S.c.a r.l.”** (o “Consorzio M.H.I.H.”), costituita a Roma il 16/09/2022 in forma di società consortile a responsabilità limitata, con attività esterna e scopo mutualistico. Il Consorzio M.H.I.H. opera per il raggiungimento del proprio oggetto sociale senza fini di lucro con l'obiettivo di creare un polo per l'innovazione, con particolare ma non esclusivo riguardo all'ambito sanitario e biomedicale, coinvolgendo enti e aziende che da anni collaborano con un lungo track record di successi, attraverso numerose iniziative di carattere scientifico e formativo, spesso declinate tramite l'accesso a bandi regionali, nazionali ed europei, che hanno consentito di sviluppare sinergie, integrare competenze e sperimentare nuovi ambiti di collaborazione, tenendo un focus sulla Sicilia ed in generale sul Mezzogiorno, con una forte attenzione ai giovani.

Le attività svolte dalla Società consortile riguardano, fra le altre:

- ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito sanitario e biomedicale, con particolare riguardo alle tecnologie per la salute, alla robotica, all'intelligenza artificiale, declinate secondo il paradigma health 5.0;
- formazione professionale, universitaria e post-universitaria, anche in ambito sanitario;
- sviluppo, produzione, commercializzazione, implementazione, gestione e coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo, innovazione condivisa, sharing economy, open innovation, attraverso metodologie innovative e servizi ad alto valore tecnologico basati sul paradigma Industria 5.0.



Marco Ferlazzo (Presidente Consorzio MHIH) e Daniele Travisano (CFO Erfo)



Articolo

- 16/01/2023: closing dell'**acquisizione della maggioranza di BodySano**, azienda attiva nel settore degli integratori alimentari e dell'estetica con centri in Francia e Belgio, articolata nei seguenti step:
 - l'acquisizione da parte di Erfo di una partecipazione di maggioranza pari al 65% di BodySano France, società di diritto francese, a fronte del pagamento di un prezzo pari a euro 845.000, corrisposto tramite mezzi propri;
 - l'acquisizione da parte di BodySano, a fronte di un finanziamento erogato da Erfo, del marchio "BodySano" e di ulteriori diritti di proprietà intellettuale (loghi, know-how, software dedicato) precedentemente detenuti dalla società lussemburghese BodySano S.A. oltre al 100% del capitale sociale di The Healty Coach SPRL, società di diritto belga, che gestisce il centro diretto di Bruxelles, per complessivi euro 160.000;
 - Modifica denominazione di "BodySano France" in "Erfo France".



Comunicato

- 17/02/2023: è risultato ammesso alla valutazione istruttoria con Decreto Direttoriale del 17 febbraio 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy il **progetto "PLANTS" (Produzione e Laboratori per Adjuvanti Nutraceutici su Terreni Smart)** in cui Erfo è capofila di un vasto partenariato che vede come partner anche l'Istituto per la Ricerca e l'innovazione Biomedica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRIB), Campus Bio-Medico S.p.A., CEDEL – Cooperativa Sociale Educativa ELIS., e la partecipazione di Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, C.O.T. Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A., Università Campus Bio-Medico di Roma e Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub S.c.a r.l., il cui obiettivo finale è la realizzazione di innovativi prodotti nutraceutici green rivolti alla prevenzione e al miglioramento della sintomatologia nei casi di osteopenia e/o sarcopenia.

Il progetto PLANTS, presentato a valere sugli Accordi per l'innovazione di cui al D.M. del 31/12/2021 (Secondo Bando) è stato oggetto di valutazione istruttoria da parte dei soggetti preposti attraverso *online site visit*, in data 30/11/2023, di cui si attende l'esito ufficiale.

Il progetto si articola su diversi obiettivi realizzativi (OR) in cui attività scientifiche e tecnologiche dei partner consentono di coprire l'intera filiera produttiva del prodotto finale, dalla coltivazione delle specie vegetali selezionate all'ottimizzazione dei metodi estrattivi, dalla progettazione dell'impianto pilota di serre alla sua realizzazione e implementazione con dotazione tecnologiche avanzate, dallo studio delle attività biologiche fino alla vera e propria formulazione nutraceutica finale.

- 27/04/2023: è stato autorizzato il piano di **acquisto di azioni proprie**, avviato il 12 giugno 2023 e con termine il 27 ottobre 2024.

Il Programma è destinato a consentire alla Società di disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che intende perseguire. In particolare:

- quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie;
- per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni, contenere movimenti anomali delle quotazioni, regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e per sostenere la liquidità del titolo, fermo restando il rispetto delle normative vigenti;
- a servizio di futuri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (quali, ad esempio, *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*) ovvero per procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- come oggetto di investimento a medio-lungo termine, per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- come impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuite di azioni agli Azionisti.



Comunicato

- Alla fine del primo semestre 2023 Erfo ha deciso **di interrompere i test di mercato sul punto vendita fisico spagnolo**, di cui Diètnatural Nutricenter S.l. è proprietaria, e prendersi del tempo per maturare delle nuove strategie di penetrazione sul mercato spagnolo. La strategia futura che si intende intraprendere è quella di **puntare sull'e-commerce** sviluppando una piattaforma di multilevel marketing, che coinvolga professionisti spagnoli nel campo della nutrizione, che altrimenti vedono nella diffusione fisica del proprio centro di dimagrimento troppe barriere all'ingresso e conseguenti investimenti di start-up troppo sostenuti per una formula che si fonda principalmente sull'autoimpiego e su una struttura snella di costi fissi.
- 18/07/2023: È stata comunicata l'implementazione e il potenziamento della **digitalizzazione della rete Diètnatural** con e-commerce su app dedicata: grazie alla nuova funzione "Shop On-Center", a seguito dell'avvenuta registrazione presso uno dei centri di riferimento nazionali, il cliente Diètnatural ha la possibilità di acquistare i propri prodotti direttamente tramite applicazione web mobile, mantenendo il rapporto diretto con il proprio centro di fiducia, ma con la comodità, allo stesso tempo, di ricevere i prodotti presso il proprio domicilio.



Diètnatural APP

La rivoluzione del dimagrimento **inizia ora.**

GET IT ON Google Play

Download on the App Store



Articolo

- 07/09/2023: Erfo ha ricevuto comunicazione da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del mercato (AGCM) relativa al rinnovo dell’assegnazione del **Rating di Legalità** con il punteggio di due stelle.



Articolo

- 02/10/2023: Erfo e Farmacosmo S.p.A., società attiva nel settore Health, Pharma & Beauty, anch’essa quotata su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, hanno perfezionato l’**acquisizione della totalità** (51% Farmacosmo – 49% Erfo) **del capitale sociale di FRCMI S.r.l.**, proprietaria del Portale “**FarmaWow**”, e-commerce specializzato nei settori Pharma&Beauty con più di 43 mila referenze nel proprio catalogo. L’operazione ha una valenza strategica di grande rilievo per le entrambe le società in quanto ne allarga la *value proposition*, attraverso lo sviluppo della nutraceutica online.



invita un amico 327 2186756 **FARMAWOW** L'E-COMMERCE CHE SORPRENDE Account Carrello

Cerca un prodotto, un brand o un principio attivo.

ALIMENTAZIONE E INTEGRATORI APPARECCHI ELETTROMEDICALI BELLEZZA E COSMETICA ERBORISTERIA E FITOTERAPIA IGIENE E BENESSERE MAMME E BAMBINI OMEOPATIA RIMEDI ALTRO

Erfo LABORATORIO FARMACEUTICO

Natura e tecnologia per rendere migliore la qualità della vita

Scopri gli innovativi integratori alimentari con **spedizione sempre gratuita**

VAI AI PRODOTTI

TRIANASE PROCINETIX GLUSAN

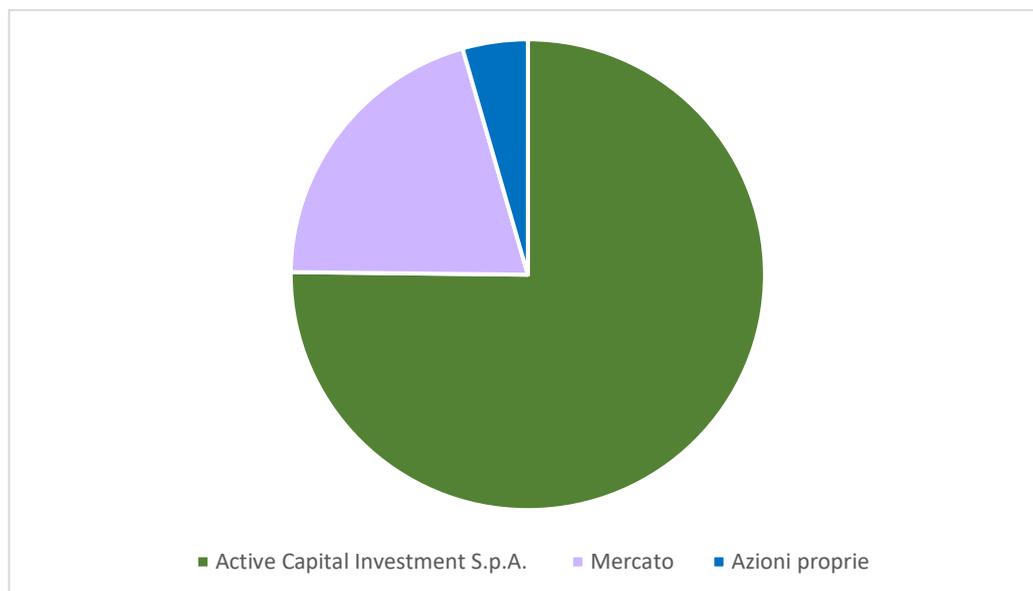


Comunicato

iv. Capitale Sociale e Azionariato

Di seguito la composizione aggiornata del capitale sociale di Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. alla data del 31/12/2023:

	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Active Capital Investment S.p.A.	6.766.000	75,18%	78,67%
Mercato	1.834.000	20,38%	21,33%
Azioni proprie	400.000	4,44%	-
Totale	9.000.000	100%	100%



Di seguito si riporta l'andamento del titolo "ERFO" (ISIN: IT0005497885) nel corso dell'esercizio in esame. Nel grafico a linee viene espresso l'andamento del prezzo delle azioni, mentre nelle colonne l'andamento dei volumi.



v. Risultati della gestione economica

Conto Economico (Dati in euro)		31/12/23	31/12/22 Pro-forma ¹	31/12/22	Var. % 23vs22 PF	Var. % 23vs22
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.737.059	5.634.314	4.624.287	2%	24%
	Contributi in c/esercizio	332.148	309.090	309.090	7%	7%
	Altri ricavi	194.971	95.073	95.073	105%	105%
	Valore della Produzione	6.264.178	6.038.477	5.028.450	4%	25%
(-)	Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.626.779)	(1.842.089)	(1.614.622)	(12%)	1%
(-)	Costi per servizi	(1.668.825)	(1.504.496)	(949.883)	11%	76%
(-)	Costi per Godimento di beni di terzi	(202.534)	(144.896)	(144.896)	40%	40%
(-)	Costi per il Personale	(1.036.069)	(969.501)	(890.572)	7%	16%
(-)	Variazione RM Mp, Suss. e Mercati	(35.591)	294.752	294.752	(112%)	(112%)
(-)	Oneri diversi di Gestione	(110.299)	(91.568)	(85.419)	20%	29%
	EBITDA	1.584.081	1.780.680	1.637.811	(11%)	(3%)
	<i>Costi di start-up non capitalizzati (ISF)</i>		65.667	65.667		
	<i>Pubblicità e marketing non capitalizzata</i>		100.226	100.226		
	<i>componenti One-Off²</i>	27.386				
	EBITDA adj	1.611.467	1.946.573	1.803.704	(17%)	(11%)
(-)	Ammortamenti	(719.240)	(642.328)	(620.673)	12%	16%
(-)	Svalutazioni	(28.099)	(13.294)	(13.294)	111%	111%
	EBIT	836.742	1.125.058	1.003.844	(26%)	(17%)
(+/-)	Proventi Finanziari	7.269	121	121	5922%	5922%
(+/-)	Oneri Finanziari	(29.755)	(41.573)	(38.647)	(28%)	(23%)
(+/-)	Utili/Perdite su cambi	904	-	-		
(+/-)	Rettifiche di attività / svalutazione partecip.ni		(16.812)	(16.812)	(100%)	(100%)
	EBT	815.161	1.066.794	948.506	(24%)	(14%)
(+/-)	Imposte	(224.830)	(232.968)	(232.433)	(3%)	(3%)
	Risultato d'esercizio	590.331	833.826	716.072	(29%)	(18%)
KPIs						
	% EBITDA / VdP	25%	29%	33%		
	% EBITDA adj / VdP	26%	32%	36%		
	% Costi per materie prime / VdP	(27%)	(26%)	(26%)		
	% Costi per servizi / VdP	(27%)	(25%)	(19%)		
	% Godimento beni di terzi / VdP	(3%)	(2%)	(3%)		
	% Costi del personale / VdP	(17%)	(16%)	(18%)		
	% Imposte / EBT	(28%)	(22%)	(25%)		

¹ Dato al 31/12/2022 proformato assumendo il consolidamento integrale del Gruppo BodySano e di Diètnatural Nutricenter S.l. dal 01/01/2022.

² L'adjustment è dovuto a componenti positivi (circa 90 mila) e negativi (circa 120 mila) legati alla riorganizzazione di Erfò France e ad altri componenti one-off (quali, a titolo esemplificativo, i costi derivanti dal progetto pilota in Spagna).

Breakdown Ricavi 2023 vs 2022

Ricavi	2023	% VdP	2022	%VdP	Var. €	Var. %
<i>(Dati in 000/euro)</i>						
Ricavi rete	4.741	77%	3.947	78%	795	20%
Ricavi diretti	703	11%	500	10%	203	41%
Medical Division	244	4%	125	2%	119	96%
Altri Ricavi	485 ³	8%	457	9%	27	6%
Tot.	6.173	100%	5.028	100%	1.144	23%

I ricavi consolidati del gruppo si attestano a circa 6,17 milioni di euro, in crescita del 23% rispetto ai 5,03 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una crescita dei ricavi dovuta principalmente al consolidamento di Erfo France che, con i suoi 1,02 mln euro di fatturato, contribuisce sensibilmente all'incremento del volume di affari del gruppo, affermandone la presenza internazionale. Evidente, inoltre, la crescita dei prodotti della linea Medical Division, che seppur con volumi ancora poco rilevanti, registra una crescita del 96% rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA generato dal gruppo è di circa 1,58 milioni di euro. L'EBITDA *Adjusted* al 31 dicembre 2023 si attesta intorno al 26% dei ricavi, pari a circa 1,61 milioni di euro. L'adjustment deriva da componenti *one-off*, in particolare:

- riorganizzazione della struttura societaria Erfo France che ha generato sia componenti straordinari di costo che di ricavo;
- altre minusvalenze e sopravvenienze di carattere straordinario;
- costi straordinari per riposizionamento sul mercato del centro pilota in Spagna, gestito dalla controllata Diètnatural Nutricenter.

L'EBITDA è in linea rispetto al 2022, mentre L'EBITDA *adjusted* è inferiore di appena 195 mila euro circa rispetto al 2022, in cui era pari a 1,80 milioni di euro. Il dato è positivo, posto che nel 2023 la società ha rafforzato notevolmente la struttura manageriale e sostenuto costi ricorrenti relativi allo status di quotata, che nell'anno precedente impattavano solo per un semestre. Inoltre, nel 2022 i costi della struttura commerciale relativi all'avvio della Medical Division (65 mila euro) erano stati considerati come adjustment dell'EBITDA e nel 2023 tali costi impattano il conto economico per circa 100 mila euro.

³ Per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, la voce non comprende 92 mila euro di sopravvenienze attive relative allo stralcio di un debito commerciale di The Healty Coach, scaturito dalla riorganizzazione del Gruppo BodySano (oggi Erfo France) post acquisizione.

vi. Risultati della gestione finanziaria

Stato Patrimoniale		31/12/23	31/12/22
(Dati in euro)			
(+)	Immobilizzazioni immateriali	3.575.197	2.811.612
(+)	Immobilizzazioni materiali	2.150.021	2.187.594
(+)	Immobilizzazioni finanziarie	1.124.323	437.681
	Attivo Fisso Netto	6.849.541	5.436.886
(+)	Rimanenze	996.355	941.380
(+)	Crediti commerciali	665.450	469.326
(-)	Debiti commerciali	(592.240)	(658.177)
	Capitale Circolante Commerciale	1.069.564	752.530
	<i>Incidenza % CCO /Ricavi delle vendite</i>	<i>18%</i>	<i>16%</i>
(+)	Altri crediti	43.310	1.038.397
(-)	Altri debiti	(240.014)	(207.463)
(+/-)	Crediti e debiti tributari	446.473	981.231
(+/-)	Ratei e risconti netti	(373.637)	(529.878)
	Capitale Circolante Netto	945.697	2.034.816
(-)	Fondi rischi ed oneri		
(-)	Fondo TFR	(227.382)	(198.305)
	Capitale Investito Netto	7.567.855	7.273.397
(+)	Banche entro 12 mesi	134.675	134.504
(+)	Banche oltre 12 mesi	330.332	446.590
(-)	Crediti v/soci entro 12 mesi		-
(-)	Crediti v/controllate oltre 12 M		-
(+)	Debiti v/soci	64.905	329.463
(-)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(843.436)	(1.470.625)
	Posizione Finanziaria Netta	(313.524)	(560.068)
(+)	Capitale sociale	1.750.000	1.750.000
(+)	Riserva legale	195.583	157.877
(+)	Riserve di rivalutazione	1.964.358	1.964.358
(+)	Riserva da sovrapprezzo	2.750.000	2.750.000
(+)	Altre Riserve	1.125.720	495.157
(-)	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(441.128)	
(+/-)	Utili (perdite) a nuovo	(38.057)	
(+/-)	Utile (perdita) d'esercizio	553.815	716.072
	Patrimonio Netto (Mezzi propri)	7.860.292	7.833.465
	Patrimonio Netto di terzi	21.088	
	Fonti di Finanziamento	7.567.855	7.273.397
KPIs			
	<i>DOI</i>	<i>79</i>	<i>99</i>
	<i>DSO</i>	<i>36</i>	<i>32</i>
	<i>DPO</i>	<i>52</i>	<i>75</i>
	<i>PFN / EBITDA</i>	<i>(0,2x)</i>	<i>(0,3x)</i>

vii. **Posizione Finanziaria Netta**

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro)		31/12/23	31/12/22	Var. %
A.	Disponibilità liquide	843.436	1.470.625	(43%)
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti			n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	843.436	1.470.625	(43%)
E.	Debito finanziario corrente	64.905	329.463	(80%)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	134.675	134.504	0%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	199.580	463.967	(57%)
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(643.856)	(1.006.658)	(36%)
I.	Debito finanziario non corrente	330.332	446.590	(26%)
J.	Strumenti di debito			n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti			n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	330.332	446.590	(26%)
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(313.524)	(560.068)	(44%)
N.	Titoli	969.945	437.481	122%
O.	Azioni proprie	441.128	-	n/a
P.	Totale indebitamento finanziario Adj (M) - (N) - (O)	(1.724.598)	(997.549)	73%

La tabella dell'indebitamento Finanziario Netto è stata redatta secondo linee guida ESMA32-382-1138

La posizione finanziaria netta *adjusted* al 31 dicembre 2023 è cash positive e si attesta a circa 1,72 milioni di euro con una liquidità di cassa pari a 843 mila euro. La PFN è migliorata rispetto ai circa 998 mila euro del 31 dicembre 2022. *L'adjustment* della PFN deriva da titoli e polizze immediatamente liquidabili per circa 970 mila euro e dalle azioni proprie detenute dalla società, prontamente liquidabili per circa 441 mila euro.

b. Mercato di riferimento

i. Evoluzione del mercato

Il mercato dei nutraceutici (ovvero l'intersezione tra **nutrizione** e **farmaceutica**), a livello globale e non solo in Italia, ha visto emergere diverse tendenze negli ultimi anni.

Si pone una sempre maggiore attenzione alla personalizzazione dei prodotti in base alle esigenze individuali dei consumatori. L'esigenza di creare soluzioni nutraceutiche personalizzate può essere soddisfatta grazie alle tecnologie avanzate e alla crescente disponibilità di dati sulla salute.

Si rileva inoltre una crescente domanda di prodotti nutraceutici derivanti da fonti naturali e biologiche, poiché i consumatori sono sempre più propensi a evitare ingredienti artificiali e conservanti.

La ricerca ha mostrato una notevole connessione tra la salute intestinale e la salute generale. Di conseguenza, prodotti come probiotici, prebiotici e integratori per la salute intestinale hanno acquisito molta popolarità.

Con una crescente comprensione dell'importanza della salute mentale, sono emersi prodotti specificamente progettati per supportare il benessere mentale, compresi quelli che aiutano a gestire lo stress, l'ansia e la depressione.

L'uso della tecnologia, come le app smartphone, per monitorare e guidare l'assunzione di nutraceutici sta diventando comune: questo aiuta i consumatori a rimanere coerenti e a ottenere il massimo dai loro integratori.

Oltre ai tradizionali supplementi in forma di pillole o polveri, c'è una crescente domanda di cibi e bevande arricchiti con ingredienti nutraceutici.

I consumatori stanno diventando sempre più preoccupati per l'ambiente. Pertanto, prodotti nutraceutici realizzati in modo sostenibile o con imballaggi eco-compatibili stanno guadagnando popolarità.

Con l'evoluzione della ricerca scientifica, l'efficacia e la sicurezza dei nutraceutici diventano sempre più cruciali. In questo contesto la Ricerca e Sviluppo diventa strategica per le aziende in grado di utilizzare studi clinici per convalidare i benefici per la salute dei loro prodotti.

ii. Dimensioni e crescita del mercato

La nutraceutica è un settore in rapida crescita. Si riportano di seguito alcune informazioni riguardanti il mercato nel 2023 e le prospettive future:

1. **Italia:** Attualmente, l'Italia vanta il più grande mercato degli integratori alimentari in Europa. Le prospettive commerciali sono molto favorevoli, tanto da aspirare a raggiungere 5 miliardi di vendite entro il 2025⁴.
2. **Crescita globale:** A livello globale, il mercato dei nutraceutici sta crescendo a un tasso annuo dell'8%.
3. **Categorie più richieste nel 2023⁵:**
 - Probiotici: sono al primo posto con 26,5 milioni di confezioni vendute nel 2023, segnando un aumento del 40% rispetto al 2013.

⁴ Fonte: Area Studi Mediobanca

⁵ Fonte: corrierenazionale.it

- Sali minerali: con 14 milioni di confezioni.
- Vitamine: hanno compiuto il passo in avanti più grande, con un aumento del 157% in 10 anni.
- Prodotti per la tosse e lassativi sono anche tra i più venduti.

Un recente approfondimento del *Sole 24 ore* rileva che il mercato globale degli integratori alimentari è arrivato a un giro d'affari di 150 miliardi di dollari e ha messo a segno un progresso medio annuo del 4,7% nell'ultimo triennio. L'Italia ha registrato un tasso medio annuo di crescita (Cagr) del 9,5%, un ritmo quindi più sostenuto rispetto alla media globale. L'Italia oggi è leader di mercato in Europa nel settore degli integratori con il 26% del market share, seguita da Germania (19%) e Francia (15%) e si colloca all'ottavo posto tra i principali esportatori a livello globale.

Un'elaborazione PwC Italia su dati *Food Supplements Europe* ha stimato in 1,3 miliardi di euro il potenziale risparmio annuale del sistema sanitario nazionale correlato a minori casi di ospedalizzazione se le persone over 55 o a rischio di malattie cardiovascolari assumessero Omega3 regolarmente. Allo stesso tempo se la popolazione a rischio assumesse giornalmente Calcio e Vitamina D si potrebbero riscontrare minori fratture ossee correlate all'osteoporosi ed avere così un potenziale risparmio per il SSN di 0,7 miliardi di euro.

Andando ad analizzare i principali due paesi in cui opera Erfo, ovvero Italia e Francia, riscontriamo vari punti in comune che ne determinano la posizione predominante in Europa di questi due paesi:

- Crescente interesse per la salute e il benessere. Molti consumatori hanno iniziato a cercare modi per migliorare la loro salute e prevenire malattie attraverso l'alimentazione e l'integrazione. I nutraceutici, che sono prodotti alimentari che offrono benefici per la salute oltre alla loro funzione nutritiva di base, hanno risposto a questa crescente domanda.
- Invecchiamento della popolazione. Italia e Francia hanno una delle popolazioni più anziane in Europa, e la crescente popolazione anziana ha una crescente domanda di prodotti che possono aiutare a mantenere la salute e prevenire malattie legate all'età.
- Innovazione nel settore. Ci sono state numerose innovazioni nel settore dei nutraceutici, con nuovi prodotti e formulazioni che vengono sviluppati regolarmente. Questo ha stimolato l'interesse dei consumatori e ha spinto la crescita del mercato.
- Marketing e sensibilizzazione. Le campagne di marketing e di sensibilizzazione hanno aumentato la consapevolezza dei consumatori sui benefici dei nutraceutici, contribuendo alla crescita del settore.
- Regolamentazione. L'Italia, così come la Francia, hanno norme particolarmente rigorose in materia di sicurezza e qualità dei nutraceutici. Questo ha contribuito a garantire che i prodotti sul mercato siano sicuri ed efficaci, incoraggiando i consumatori ad acquistarli.

iii. **Ruolo dei Professionisti**

L'importanza di avere professionisti ben informati è fondamentale. Sono loro che possono guidare i consumatori/pazienti nella selezione di prodotti che siano veramente efficaci e sicuri. L'educazione

continua per ogni professionista coinvolto nel campo dell'integrazione alimentare è essenziale, dato che deve essere in grado di discernere tra ricerche genuine e quelle meno rigorose o "parascientifiche".

iv. Ruolo dell'Industria

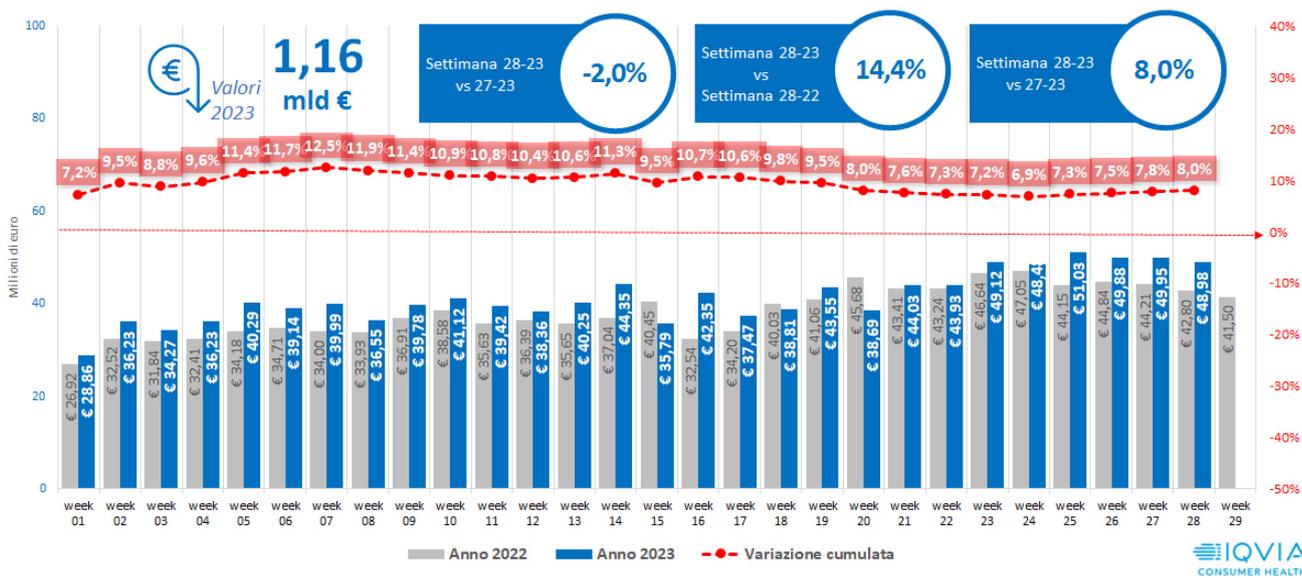
L'industria ha la responsabilità di garantire che i prodotti messi sul mercato siano sicuri, efficaci e sostenuti da ricerche autentiche. È da sottolineare l'importanza di una commercializzazione etica e sostenibile.

v. Limiti Legislativi

Ci sono sfide legislative che impediscono l'utilizzo di dosaggi efficaci e la divulgazione di nuove scoperte scientifiche ai professionisti sanitari. Molti prodotti sul mercato sono aspecifici o sottodosati, nonostante ci siano prove di efficacia per alcuni ingredienti a dosi appropriate.

vi. Dati

Il report IQVIA relativi a I e II semestre 2023, in riferimento al paniere cura della persona PEC mostra un aumento netto della spesa nel confronto 2022 – 2023



1. Area di consolidamento e organi societari

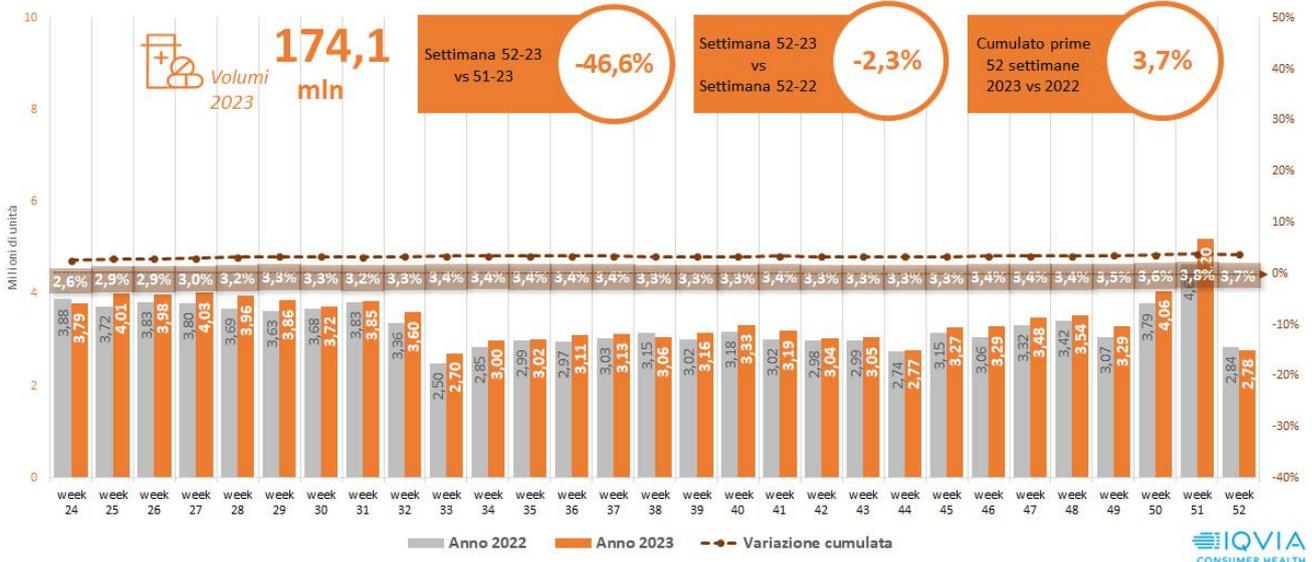
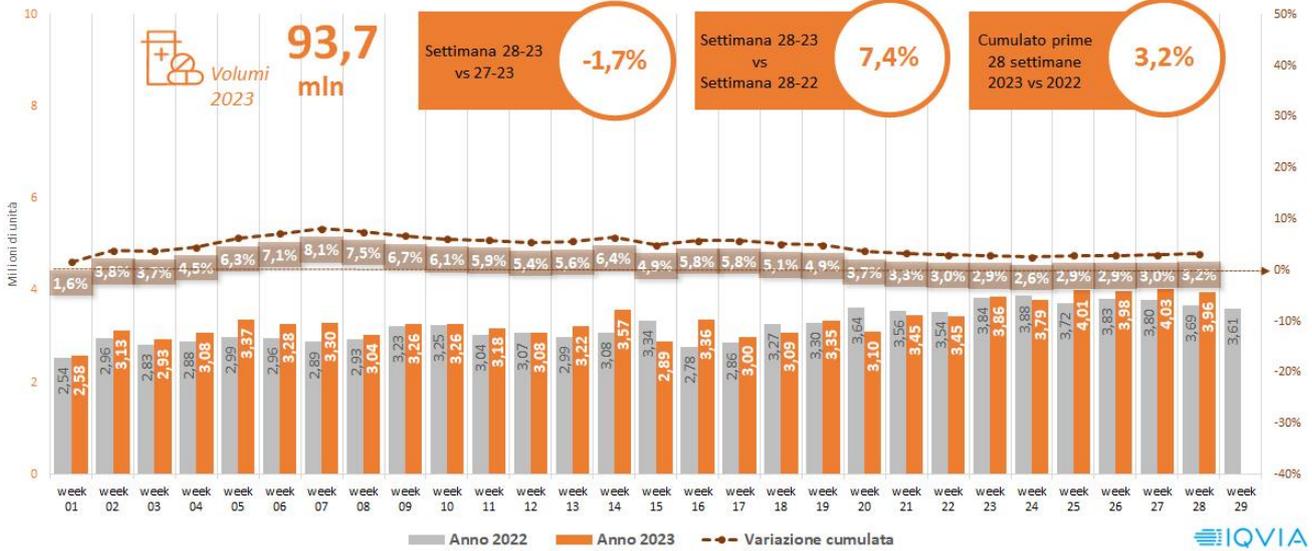
2. La Società in sintesi

3. Relazione sulla gestione

4. Bilancio Consolidato



Per il medesimo periodo di riferimento i volumi del 2023 rispetto a quelli del 2022 sono superiori



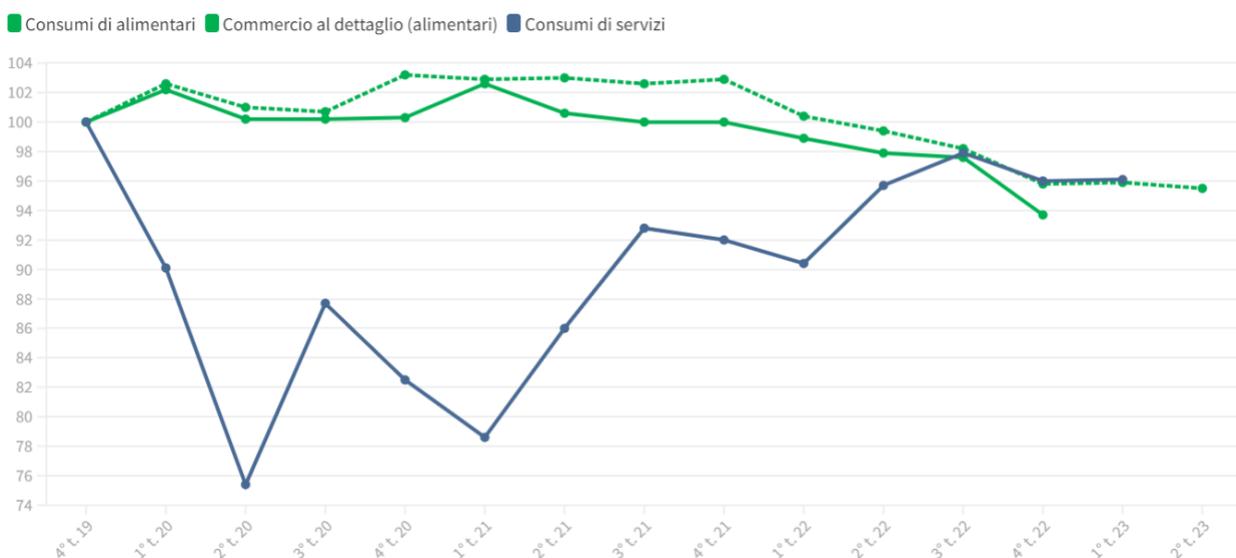
In un tale contesto sfidante, Erfo si pone l'obiettivo di produrre integratori alimentari destinati alla distribuzione presso farmacie, parafarmacie e sanitarie e prodotti nutraceutici destinati al dimagrimento da distribuire attraverso la propria rete di centri diretti ed in franchising. Il punto di forza nell'ambito dell'individuazione di formulazioni innovative è ravvisabile nel network scientifico di riferimento, che annovera l'Università Campus Bio Medico di Roma, l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica del Consiglio Nazionale (CNR-IRIB) delle Ricerche e l'Università degli Studi di Messina

Il modello di dimagrimento innovativo personalizzato che non prevede privazioni alimentari drastiche, si avvale di strumenti tecnologici d'avanguardia per ottimizzare il percorso ed offre al cliente consulenza gratuita e incontri periodici per monitorare i progressi ottenuti.

L'integrazione del format BodySano ha aggiunto un modello di sviluppo ulteriore che ben si integra nella value proposition complessiva del Gruppo, arricchendola con prodotti e servizi legati in senso più ampio alla cura della persona, all'estetica e al benessere a 360 gradi.

È comunque necessario sottolineare che Erfo opera nel mercato degli integratori alimentari principalmente come produttore di prodotti destinati ai centri Diètnatural e Bodysano, i quali vendono prodotti e servizi ai clienti seguendo metodi e protocolli consolidati legati al dimagrimento. Il modello di business che genera quasi il 90% del valore della produzione è pertanto legato ad un approccio retail nell'ambito del dimagrimento, che sconta chiaramente il momentaneo calo dei consumi per i beni e servizi non di prima necessità, legato agli eventi inflazionistici che stanno caratterizzando l'esercizio in corso. Confindustria stima che i consumi dei beni alimentari risentiranno ancora delle tensioni sui prezzi. È probabile che anche la spesa in servizi rallenti, man mano che svaniscono gli effetti del "recupero" dei livelli pre-pandemici (e si esaurisce l'extra-risparmio). Infine, il rialzo dei tassi di interesse potrebbe continuare a indebolire nei prossimi mesi la dinamica dei consumi.

L'indice delle vendite al dettaglio (al netto dei mezzi di trasporto) ha evidenziato infatti, per la prima parte del 2023, un calo tendenziale dei volumi d'acquisto del 3.8%, a fronte di un aumento del valore della spesa del 3.7%. La contrazione dei volumi è trasversale ai comparti e sfiora il -4.4% se si guarda ai soli prodotti alimentari



Commercio: 2°trim. 2023 = aprile. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

c. Sostenibilità

L'acronimo ESG (Environment, Social, Governance) indica i criteri di natura non finanziaria che misurano l'impatto ambientale (E), il rispetto dei valori sociali (S) e gli aspetti di buona gestione (G).

La Società, pur non sottostando ad obblighi specifici in materia, persegue in maniera decisa alcuni obiettivi di natura non finanziaria, nel rispetto della propria adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, un'iniziativa volontaria nata dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione, grazie alla quale la Società ha aderito a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

Nello specifico, condividendone i dieci principi, declinati nelle aree relative a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, **Erfo ha posto in essere una serie di attività** tra cui:

- Promozione di modelli di economia circolare, attraverso attività di ricerca finalizzate tanto all'identificazione di molecole naturali potenzialmente ottenibili da scarti alimentari, quanto alla valutazione delle prestazioni energetico ambientali derivanti dall'intero ciclo di vita produttivo dell'azienda, nonché dalle fasi intermedie che comportano il maggiore impatto ambientale.
- Adozione del rating di legalità quale strumento di riconoscimento del valore di comportamenti legali, etici e trasparenti finalizzati a migliorare il proprio impatto sulla società e sull'ambiente.
- Adozione di politiche di gender equality che hanno portato ad una presenza di donne nel 64% delle posizioni lavorative.
- Investimenti volti all'inserimento o al reinserimento dei giovani nel mercato del lavoro e a contrastare la fuga dei cervelli, mediante la partecipazione al Consorzio ARCES impresa sociale S.c.a r.l., nato con la missione di lavorare al Sud per il Sud, dando opportunità di formazione, di studio e di lavoro ai giovani siciliani.
- Adozione di pratiche di work life balance in favore dei propri dipendenti mediante politiche e strumenti innovativi di incentivazione, di natura anche non strettamente economica, quali ad esempio Voucher per servizi e Buoni acquisto.
- Produzione di energia elettrica attraverso impianto fotovoltaico collocato sulla copertura dell'opificio industriale.

Il principale specifico commitment di Erfo nel 2023 è riconducibile a due delle tre macro-aree che compongono il paradigma di sostenibilità ESG, ovvero Environmental e Social. In particolare:

- **Environmental:** In un'ottica **ambientale**, Erfo si impegna a garantire modelli di produzione e di consumo sostenibili, ottimizzando l'utilizzo delle risorse correlato alla propria attività di business; a questo fine, tra gli obiettivi a lungo termine che intende perseguire, vi è quello di **ridurre l'utilizzo della plastica** sia nei propri uffici che in fase di produzione.

Erfo si è impegnata nella ricerca di fornitori di packaging in grado di garantire il minor impatto ambientale possibile. Oggi tutte le referenze da 250 ml, 500 ml e le fiale da 25 ml sono confezionate con PET al 50% riciclabile. Anche per il mercato francese Erfo ha adottato un

importante iniziativa che prevede che le principali fiale commercializzate siano vendute al cliente singolarmente: i punti vendita BodySano omaggiano il cliente di astucci riutilizzabili consegnati nel momento in cui lo stesso effettua il primo ordine. Questo favorisce una sostanziale riduzione di sprechi di materiale utilizzato per il packaging delle confezioni.

È proseguito il progetto di ricerca PLATFORM (materiali, Processi e tecnoLogie Avanzate per la realizzazione il moniToraggio e la validazione FunziOnale di inteRventi di osteotoMia) avente quale scopo finale la definizione dei requisiti, la validazione e lo scale-up industriale di prodotti nutraceutici e del modello in vitro per lo screening mediante tecnologia “organ-on-a-chip”. Le attività poste in essere da ERFO hanno lo scopo di identificare molecole biologicamente attive sul turn-over osseo, valutando mediante screening la loro potenziale attività adiuvante la rigenerazione ossea, allo scopo di comprendere i meccanismi d’azione che le medesime molecole possiedono nel modulare la proliferazione cellulare. L’azienda si propone inoltre di identificare fra tali molecole, quali possano potenzialmente essere ottenute da scarti agroalimentari, al fine di valorizzarle nel contesto dell’economia circolare. Le attività progettuali dell’anno 2023 hanno previsto l’ampliamento delle informazioni relative alle molecole scelte grazie ad una approfondita attività di ricerca: la spirulina, la quercetina, il resveratrolo, il limonene. Queste molecole, oltre ad essere ampiamente diffuse in natura possono essere ritrovate in abbondanza negli scarti agroalimentari; un chiaro esempio di questa condizione è riscontrabile con il resveratrolo e la quercetina: l’industria enologica infatti produce grandi quantità di materiali di scarto ad alto impatto ambientale, fra cui le vinacce (costituite da graspi, bucce e vinaccioli), da cui mediante metodi estrattivi, di purificazione e frazionamento è possibile isolare il composto al fine di sfruttarne le proprietà salutistiche. Le molecole in esame, grazie alle loro proprietà antiossidanti ed antinfiammatorie ben si inseriscono nel contesto dell’osteointegrazione, perché riducono i processi infiammatori ed ossidanti in atto durante la fase di rimodellamento osseo. La spirulina, inoltre, essendo considerata un organismo autotrofo primitivo, è in grado di produrre in maniera autonoma le sostanze necessarie per la crescita, sfruttando la luce, l’acqua e la CO₂; oltre questo importante fattore, la spirulina ha una crescita continua, a differenza di vegetali superiori il cui ciclo vitale copre qualche mese nell’arco dell’anno. La spirulina, infatti, cresce in diversi ambienti, si adatta facilmente e la produttività della stessa è modulabile in funzione dei fattori di crescita. Questi vantaggi, si uniscono alla naturale sostenibilità della coltivazione di spirulina, che permette l’assorbimento di CO₂ e la naturale restituzione di ossigeno, pur non depauperando il terreno di coltivazione. Dal punto di vista salutistico, invece, la spirulina è nota per le sue proprietà ricostituenti, attività che sembra riconducibile alla presenza di ficocianina, un componente ad alto valore nutrizionale abbondante nella matrice.

- **Social:** Per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse, Erfò si impegna a incentivarne la crescita professionale e lo sviluppo di carriera, nella convinzione che i risultati raggiunti siano fortemente connessi alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi. Vengono adottate delle politiche aziendali inclusive e a supporto della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro, promuovendo ove necessario, politiche di orario più flessibili ed in linea con le esigenze di ogni singolo individuo. Erfò promuove la cultura, la formazione e la crescita dei propri dipendenti; tramite attività di formazione ed engagement che coinvolgono le risorse sin dal loro primo ingresso in azienda e

li accompagnano durante tutto il percorso lavorativo, assicurando formazione di qualità e l'acquisizione di competenze altamente specializzanti.

Erfo ha inoltre avviato delle interlocuzioni con l'IRIB CNR (Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica), socio del Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub al quale la società ad inizio anno ha aderito come partner, al fine di avviare congiuntamente delle attività di ricerca finalizzate all'individuazione di formulazione nutraceutiche che possano migliorare la qualità della vita dei soggetti con sindrome dello spettro autistico.

- **Governance:** Erfo è attenta a svolgere le attività aziendali seguendo degli standard etici, non tollerando atti di corruzione e operando nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia; inoltre, pone particolare attenzione ad assumere comportamenti etici nei confronti dei propri competitor, tutelando la concorrenza leale.

Dal 2019 Erfo è inserita nell'elenco delle imprese con Rating di Legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; tale strumento, che ha durata biennale, premia le aziende che operano nel rispetto di elevati standard di legalità e di trasparenza e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Le aziende che conseguono il rating di legalità possono fruire di una serie di vantaggi, in primis in ambito reputazionale verso gli stakeholders di riferimento, ma anche in termini di agevolazioni nei rapporti con le banche e con la pubblica amministrazione.

Nel 2023 Erfo ha ricevuto comunicazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato per il rinnovo dell'assegnazione del Rating di Legalità, con il riconoscimento di un punteggio che passa da una a due stelle, a testimonianza dell'attenzione che Erfo ripone nei temi di Corporate Social Responsibility.

d. ERFO Società Benefit

Perseguendo il percorso verso lo sviluppo sostenibile, a partire dal 25 maggio 2022, Erfo si è trasformata in Società Benefit e in quanto tale ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) nello sviluppo della propria attività, nel proprio oggetto sociale, integra, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla collettività, attuando le finalità di beneficio comune previste da statuto che consistono in:

(i) la diffusione della cultura nutrizionale, dietologica e dietoterapica, nonché dell'educazione e dell'informazione alimentare a salvaguardia della salute delle persone;

(ii) l'affiancamento di enti od organizzazioni di qualsiasi natura in attività volte a informare i consumatori circa i benefici della nutrizione sostenibile e del benessere personale e stimolare scelte alimentari sane e consapevoli;

(iii) il continuo miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi, il sostegno alla ricerca scientifica in campo nutrizionale, la promozione dell'importanza della prevenzione, la ricerca di materiali innovativi per ridurre l'impatto ambientale, il controllo della filiera e dei processi produttivi, nonché la collaborazione con fornitori selezionati anche in base all'affinità di valori e obiettivi;

(iv) la promozione di un mercato del lavoro più inclusivo, favorendo in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro anche di quelle categorie di persone che mostrano fragilità sociali e culturali.

Per soddisfare i requisiti di trasparenza della legislazione, in quanto Società Benefit, Erfo è tenuta a redigere la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare sul sito aziendale.

Si rimanda alla specifica sezione del sito www.erfo.it – [Investor Relations - Benefit](#)



Website



e. Internazionalizzazione e sinergie industriali

Il primo importante passo verso l'internazionalizzazione è stato ormai compiuto a seguito dell'acquisizione della maggioranza di BodySano (oggi Erfo France) che ha permesso al Gruppo di entrare nel **mercato francese e belga**. Al 31 dicembre 2023 i centri a marchio BodySano sono 30 (29 in Francia ed uno in Belgio).

Nel corso dell'esercizio si è svolto un importante lavoro di internalizzazione della gamma di integratori che compongono l'offerta BodySano, internalizzando la produzione di quasi tutti gli integratori a marchio BodySano commercializzati in Francia tramite Erfo France.

Tali sinergie industriali sono volte a migliorare sia la marginalità della linea BodySano che l'efficienza delle linee produttive dello stabilimento industriale di Villafranca Tirrena (Me), che ad oggi viene impiegato solo al 25-30% delle sue potenzialità. Il processo di integrazione ha generato inoltre un sostanziale efficientamento gestionale nel modello BodySano, grazie alla centralizzazione di logistica

di alcuni servizi amministrativi. Ad oggi, infatti, i processi gestionali di produzione, logistica, fatturazione, adottati da Erfo France sono i medesimi utilizzati in Italia per la rete Diètnatural, garantendo dunque una maggiore efficienza anche in termini di controllo di gestione.

f. Investimenti

Nel più ampio progetto strategico di crescita aziendale, la Società ha intrapreso investimenti volti:

- allo sviluppo delle linee di business, attraverso nuove aperture di centri diretti e in franchising;
- ad aumentare la capacità produttiva degli impianti, con l'introduzione di nuovi macchinari;
- a investire in ricerca e sviluppo per la formulazione di nuovi prodotti.

Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali ammontano ad oltre 325 mila euro e sono ascrivibili principalmente a:

Attrezzature commerciali per complessivi 239 mila euro, di cui: (i) 159 mila euro per l'allestimento completo di nuovi punti vendita affiliati in franchising e centri diretti. Nel primo caso, tali beni sono concessi in comodato d'uso gratuito agli affiliati Diètnatural; (ii) 48 mila euro per l'allestimento di una pergotenda di pertinenza dell'immobile produttivo della sede di Villafranca Tirrena (ME); (iii) 25 mila euro per l'acquisto di attrezzature adibite al laboratorio di microbiologia, predisposto per le attività di ricerca e sviluppo.

g. Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati conseguiti nell'esercizio si pongono in continuità con la costante espansione della rete franchising Diètnatural sul territorio nazionale, mentre Erfo France è stata perfettamente integrata nel 2023 ed oltre il 90% dei prodotti a marchio BodySano vengono prodotti internamente. Sono state poste basi solide per l'espansione francofona dei due brand proprietari (Diètnatural e BodySano) caratterizzati entrambi da un business model ad alta generazione di cassa. I due ulteriori pilastri sui quali si continuerà a lavorare intensamente saranno:

- **Value Proposition:** l'obiettivo è quello di incrementare la value proposition del gruppo con prodotti e servizi legati al well-being a 360 gradi, sfruttando i servizi di estetica avanzata presenti nei centri francesi. Non solo, dunque, prodotti per la cura pelle, creme, ecc. ma anche la possibilità di acquisire macchinari/attrezzature estetiche personalizzate da concedere in affitto agli affiliati francesi. A tal proposito, si segnala che a febbraio 2024 Erfo ha avviato uno studio relativo alla produzione di prodotti cosmetici, da commercializzare nei propri canali fisici nazionali ed internazionali.
- **Multicanalità:** dopo il go-live della nuova APP Diètnatural, che ha permesso a tutti i centri aderenti in Italia di avere un ulteriore strumento per intensificare la fidelizzazione dei clienti, con l'introduzione della funzione "shop on center", continueranno gli investimenti nell'area digital, in particolare con nuovi progetti strutturali in marketing e comunicazione.

Per la linea Medical Division, gli Informatori scientifici del farmaco in organico coprono al momento esclusivamente il territorio siciliano e parte di quello calabrese. Una volta consolidata la copertura capillare di Sicilia e Calabria, saranno previsti ulteriori innesti per sviluppare anche altre regioni del sud Italia.

Per alcune particolari referenze, è previsto l'avvio di canali di vendita online, sfruttando partnership attualmente in essere con alcuni principali player di settore ma soprattutto tramite il portale FarmaWow, il cui closing legato all'acquisto di una partecipazione del 49% è avvenuto nell'esercizio (si rimanda al paragrafo *Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio*). Trattasi di un e-commerce multi-brand che propone una vasta gamma di prodotti per il benessere e la salute di tutta la famiglia, quali articoli per la bellezza e la cura del corpo, integratori alimentari, articoli sanitari e non solo, a prezzi maggiormente vantaggiosi rispetto a quelli di listino.



h. Eventi successivi di rilievo

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rileva:

- In data 16/01/2024 è stato inaugurato il **primo centro diretto estero a marchio Diètnatural in Belgio**, a Bruxelles, che fungerà da pilota per lo sviluppo della rete in tutto il territorio francofono. La struttura di circa 70 mq oltre ad una parte dedicata alla vendita, si compone di un'area dedicata alla formazione per i futuri affiliati;



Articolo

- A gennaio 2024 è stato lanciato un nuovo prodotto denominato “**Blue Performa**”, integratore alimentare a base di Barbabietola, Tribolo, Maca, Muira, Taurina, Guaranà, Zinco e Niacina, volto a favorire la salute generale, migliorando le prestazioni fisiche attraverso il sostegno alla circolazione sanguigna e all'energia.

i. Attività di ricerca e sviluppo

Avvalendosi ove possibile delle agevolazioni previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 e ss.mm.ii., la Società ha proseguito il percorso intrapreso nel 2017 volto a strutturare al proprio interno un Reparto

per le attività di Innovazione, Ricerca e Sviluppo, con l'obiettivo di affrontare efficacemente le nuove sfide relative al mercato dei prodotti nutraceutici, sempre in continua evoluzione.

La mission del Reparto è quella di promuovere e supportare i processi collegati alle attività di innovazione, ricerca e sviluppo, integrandoli con le attività di ricerca indipendente realizzate dai soggetti che a qualunque titolo collaborano con la Società, assicurando così una gestione organica delle risorse che faciliti lo scambio e l'integrazione tra i vari attori coinvolti nel processo della ricerca, della sperimentazione ed in generale dell'innovazione, attraverso la condivisione e l'ottimizzazione dell'accesso a risorse umane e strumentali.

Seguendo le linee di ricerca avviate durante gli esercizi precedenti, le attività si sono svolte secondo due direttrici principali: la prima, avente quale scopo finale la realizzazione di nuovi integratori alimentari, attraverso lo sviluppo di nuove formulazioni, ha condotto all'ideazione di numerosi prodotti innovativi, tutti regolarmente iscritti con un proprio codice nell'elenco degli integratori alimentari attualmente in commercio in Italia e notificati al Ministero della Salute; la seconda, condotta nell'ambito delle attività previste dal progetto PLATFORM (materiali, Processi e tecnoLogie Avanzate per la realizzazione il moniToraggio e la validazione FunziOnale di inteRventi di osteotoMia) avviato a gennaio 2022, avente quale scopo finale la definizione dei requisiti, la validazione e lo scale-up industriale di prodotti nutraceutici e del modello in vitro per lo screening mediante tecnologia "organ-on- a-chip".

Durante l'esercizio 2023, le attività di R&D della società sul progetto PLATFORM hanno avuto lo scopo di identificare i criteri di esclusione da applicare per la scelta delle molecole per le formule nutraceutiche, tra cui la reperibilità delle materie prime, il dosaggio massimo utilizzabile e la stabilità delle stesse. In primo luogo, è stato valutato il potere antiossidante delle molecole in esame a diverse concentrazioni, mediante il test colorimetrico in vitro ORAC, per escludere i composti la cui attività anti-radicalica risultasse più debole. Dai risultati ottenuti, l'azione antiossidante del limonene è risultata di poco superiore alla più bassa dose dello standard di riferimento; questo insieme alla scarsa reperibilità del composto hanno determinato l'esclusione dalla formulazione.

Sono stati quindi individuati come composti per le formulazioni finali la spirulina, la quercetina ed il resveratrolo.

I composti scelti sono stati testati mediante MTT test su linea cellulare modello THP-1, per valutare la potenziale attività citotossica a diverse concentrazioni, stabilendo quindi il profilo di sicurezza delle singole molecole scelte per la prosecuzione del progetto.

Dai risultati ottenuti non è emersa alcuna citotossicità per ogni molecola testata.

La società ha quindi predisposto la produzione di due formule pilota: la formula base e la formula plus, che presenta dosaggi più alti e l'aggiunta di resveratrolo alla prima formula.

In particolare, durante l'esercizio 2023 è stato prodotto il lotto pilota della formulazione base.

Parallelamente alle attività condotte dalla società, in collaborazione con il Cenacolo odontostomatologico messinese - Accademia siciliana di odontoiatria digitale, è stato ideato uno studio osservazionale, di recente approvato dal Comitato Etico di riferimento, allo scopo di valutare l'osteointegrazione degli impianti dentari in pazienti con malattie sistemiche che assumono farmaci e/o integratori ideati da ERFO, confrontandola con i processi di guarigione osservati in pazienti sani che non assumono farmaci (gruppo controllo).

Tale studio si inserisce all'interno dello sviluppo del progetto PLATFORM, grazie alle similitudini per linee cellulari, processi di guarigione e sistemi di osteointegrazione, garantendo in tal modo uno sviluppo di un protocollo sperimentale standardizzato e ben descritto in letteratura, rendendo così la

valutazione critica dei futuri risultati di più semplice interpretazione anche in un'ottica di maggiore validazione scientifica.

In ragione dei cospicui investimenti in ricerca e sviluppo effettuati, con un rapporto R&S / valore della produzione superiore al 3%, e grazie alla presenza di un'ampia aliquota di personale in possesso di elevata qualificazione accademica, la Società ha confermato la propria iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Messina nell'apposita sezione speciale in qualità PMI innovativa.

La Società, già in possesso di precedente Codice Anagrafe Ricerche (CAR) 62475XET, mantiene la propria registrazione presso il Ministero dell'Università e della Ricerca nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, rinnovata in data 17/11/2021, con domanda ANR- X1_00000645, alla luce della nuova procedura comunicata da SIRIO - Servizi per la Ricerca, portale dei servizi CINECA per la Direzione Generale della Ricerca del MUR, con la quale è stato attribuito il codice definitivo 000696_IMPR.

I costi complessivi sostenuti durante l'esercizio fiscale 2023 relativamente ai suddetti progetti di ricerca e sviluppo, come previsto dall'art. 1, comma 200, della Legge n. 160/2019, opportunamente documentati (vedere, in particolare, buste paga, registri presenze, fatture, contratti, progetti, dichiarazioni, etc.), al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo, risulta pari ad € 199.306,04 e possono essere così riassunti:

- A. **Personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo**, il cui ammontare è stato determinato sulla base del costo aziendale del personale impiegato, parametrato alle ore dedicate alle attività ammissibili, per un importo pari a € 146.658,43, di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 116.500,21.
- B. **Quote di ammortamento per beni materiali mobili e software impiegati in attività di ricerca e sviluppo**, per un importo pari a € 0,00;
- C. **Ricerca contrattuale extra muros**, per un importo pari a € 38.844,62 di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 42.048,21.
- D. **Quote di ammortamento per privative industriali**, per un importo pari a € 0,00;
- E. **Servizi di consulenza per attività di ricerca e sviluppo**, per un importo pari a € 36.500,50 di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 36.500,50.
- F. **Materiali / Forniture acquisiti per attività di ricerca e sviluppo**, per un importo pari a € 5.457,85 di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 4.257,12.

Non si è provveduto alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo.

j. Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni intercorse con le parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate a normali condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione del Gruppo e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse del Gruppo.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Nel corso del periodo in esame, i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo Erfò con società controllanti, controllate o collegate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Società controllante **Active Capital Investment S.p.A.:** la società è proprietaria di alcuni degli immobili presso i quali i centri diretti Diètnatural svolgono attività. I contratti di affitto sono stipulati a condizioni di mercato ed il totale complessivo del costo sostenuto da Erfò è pari a 76.304. In aggiunta a tali operazioni, in ossequio ad apposito contratto stipulato il 09/02/2023, la stessa controllante ha ceduto ad Erfò, ai sensi dell'opzione esercitata ex artt. 119 e 121 del D.l. n. 34/2020, un credito di imposta vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate ai sensi della normativa incentivante per il recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti (c.d. Bonus facciate). Il totale del corrispettivo è stato pari ad euro 40.000, a fronte di un credito ottenuto di euro 49.747. Infine, la società ribalta ad Erfò in distacco quota parte di una risorsa amministrativa per un totale di euro 16.787.
- Società collegata **Vanity Italia S.r.l.:** la società collegata, gestisce un centro diretto Diètnatural ad Acireale (CT) ed ha acquistato prodotti per euro 10.297. Allo stesso tempo, ha in locazione un piccolo spazio all'interno del magazzino Erfò e, per tale motivo, ha sostenuto costi per affitti corrisposti ad Erfò per euro 2.403.
- Parte correlata **Foresight Consulting S.r.l.:** la società è detenuta al 90% del capitale sociale dal Consigliere Flavio Corpina. Tra le parti è intercorso un contratto di consulenza aziendale strategica con termine al 31 dicembre 2023 del valore di complessivi euro 55.000,50.

k. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società, in esecuzione della delibera assembleare del 24/04/2023, ha avviato a partire dal 12/06/2023 un programma di acquisto di azioni proprie negoziate su Euronext Growth Milan, e terminerà entro il 27/10/2024.

Il programma ha ad oggetto l'acquisto di massime n. 500.000 azioni ordinarie della Società.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile sono illustrati il numero e il corrispettivo delle azioni proprie detenute al 31/12/2023:

Descrizione	Numero possedute	Corrispettivo	% Capitale
Azioni proprie	400.000	441.128	4,44%

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie, in linea con quanto previsto dalla delibera assembleare, è volto a consentire alla Società di dotarsi di uno *stock* di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre:

- quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie;
- per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni, contenere movimenti anomali delle quotazioni, regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e per sostenere la liquidità del titolo, fermo restando il rispetto delle normative vigenti;
- a servizio di futuri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (e.g. stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero per procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- come oggetto di Investimento a medio-lungo termine, per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- come impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuite di azioni agli Azionisti

1. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, si intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. Si forniscono inoltre le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i principali rischi cui è esposta la società sono i seguenti:

Rischio di credito

Sono riconducibili al rischio di credito tutte le perdite originate dal mancato adempimento di oneri di natura finanziaria da parte di un soggetto debitore. Non sarebbe corretto ritenere il rischio di credito rilevante unicamente nell'ambito di attività di natura creditizia. Se indubbiamente l'assunzione del rischio di credito è il nucleo di tali attività, anche imprese operanti in settori differenti sono esposte alla possibile inadempienza dei propri clienti. Ciò assume una rilevanza ancora maggiore in un contesto, come quello italiano, in cui la dilazione di pagamento assume dimensioni considerevoli. Il rischio di credito non si verifica unicamente in presenza d'insolvenza da parte del debitore, dovendo essere considerato una quota integrante del rischio di credito anche il solo deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie della parte debitrice, qualora influenzi la possibilità di ottemperare agli impegni assunti.

I crediti in essere a fine esercizio sono in massima parte nei confronti di clienti e sono prevalentemente commerciali. In considerazione di una classificazione dei crediti commerciali e alla relativa attribuzione di coefficienti appositamente costruiti, la società ha deciso prudenzialmente di aumentare il fondo svalutazione portandolo ad euro 65.218.

Rischio di liquidità

Sebbene il modello di business ad oggi sia strutturato in modo tale da limitare al minimo le opzioni di dilazione di incasso dei crediti, lo sviluppo in nuovi mercati potrebbe generare la necessità di fronteggiare significative dilazioni all'incasso di crediti generatisi dalla gestione caratteristica. Il rischio di liquidità cui l'impresa potrebbe essere conseguentemente soggetta, è quindi riconducibile al mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari alla propria operatività ordinaria. Per poter minimizzare il rischio di dover costantemente ricorrere al credito bancario, l'impresa può dotarsi di una procedura che permetta di garantire il supporto finanziario necessario a scongiurare possibili casi di tensione finanziaria riconducibili al maggior dilatamento dei tempi di incasso effettivi rispetto alle normali dilazioni. La Società opera, dunque, per ridurre al minimo il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile nei conti corrente. La Società non fa ricorso ad alcuna linea di finanziamento di breve termine.

Rischio strategico

Il rischio strategico deriva dalle possibili perdite immediate e prospettive scaturenti da ripercussioni negative delle scelte strategiche aziendali o da mutamenti del contesto competitivo in cui l'impresa opera. Le scelte strategiche comportano, infatti, una potenziale variazione della posizione competitiva che può assumere carattere migliorativo, ovvero peggiorativo. Rischio strategico e operativo presentano notevoli affinità e una precisa distinzione dei due risulta, all'atto pratico, sovente difficoltosa. Tuttavia, mentre il rischio operativo è un rischio puro, quello strategico ha invece natura speculativa, potendo generare vantaggi e non solamente perdite. Inoltre, mentre il rischio operativo insorge nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'impresa, quello strategico deriva direttamente dall'attuazione di specifiche scelte imprenditoriali. Nella fattispecie del rischio strategico si possono ricondurre anche i dati di natura reputazionale. Questi ultimi sono rappresentati da eventuali pregiudizi derivanti dallo svilimento dell'immagine dell'azienda percepito dalle controparti di ogni genere (clienti, azionisti, fornitori, istituzioni). L'immagine costituisce oggi una delle componenti fondamentali della capacità dell'impresa di generare utili, tanto da indurre molti a ritenere i valori e le relazioni aziendali un effettivo "capitale reputazionale".

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore di mercato

È il rischio caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza, su più livelli, alcune particolari attività produttive. Tale situazione, se da un lato preserva l'impresa dall'andamento economico congiunturale, dall'altro la espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo. L'impresa può essere altresì esposta a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del prodotto. L'impresa può tutelarsi attuando una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, attraverso i propri uffici regolatori, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

Rischi di compliance

L'attività operativa e commerciale del Gruppo potrebbe svolgersi nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali e internazionali applicabili al settore in cui lo stesso opera. Al fine di adeguare la propria realtà imprenditoriale alle disposizioni normative imposte, le imprese devono dotarsi di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale, e continuamente sottoposto a verifica per garantirne la corretta applicazione.

Rischi connessi alla pressione competitiva

Il rischio in oggetto è legato alla possibilità che i concorrenti possano immettere sul mercato prodotti e servizi simili a quelli offerti dal Gruppo. Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di nuovi concorrenti, il rischio può essere gestito perseguendo sia una politica di progressiva innovazione di prodotto e di processi, sia una politica rivolta all'ampliamento del proprio portafoglio e di diversificazione del business.

Rischio di mercato

Alla fattispecie di rischio sono riconducibili tutte le perdite scaturenti da esiti negativi di operazioni aventi a oggetto la negoziazione di valori finanziari. L'esposizione a tale rischio deriva dalla variazione del valore delle attività detenute nel portafoglio di investimenti. Tale rischio interessa principalmente e più direttamente tutte le imprese quotate nei mercati finanziari, in quanto il loro capitale azionario è esposto alle variazioni del mercato. Anche imprese le cui azioni non sono pubblicamente negoziate e che neppure detengono strumenti finanziari sono sottoposte, tuttavia, al rischio di mercato. Infatti, il rischio di mercato riguarda non solo i corsi azionari, ma anche altri valori finanziari quali i tassi di cambio valutari e i tassi di interesse. Tale considerazione estende quindi la rilevanza del rischio di mercato a tutte le imprese caratterizzate da operatività in valuta estera e da ricorso al debito. Il Gruppo è esposto principalmente al rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime: la politica adottata è quella di coprire tale rischio, ove possibile, tramite impegni con i fornitori a medio lungo termine e mantenendo un adeguato livello di stock di magazzino.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Gli strumenti utilizzati sono rappresentati da liquidità e attività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati o altri strumenti finanziari.

Rischi derivanti dai cambiamenti climatici

Un aspetto da tenere sempre più in considerazione nell'ambito della gestione aziendale dei rischi è quello derivante dai cambiamenti climatici e dall'impatto che l'azienda ha nel sistema ambientale che la circonda. Ciò in quanto la stabilità dell'attività industriale e il valore dell'azienda vengono messe in crisi a causa dell'aumento degli eventi climatici (aumento delle temperature, alterazione degli ecosistemi, ecc.) e questo ha portato la necessità di un cambiamento del modello di business delle aziende.

Per contenere gli effetti fisici di questo cambiamento sono state prese misure economiche e politiche di mitigazione, che contribuiscono a rendere le aziende più sensibili al problema ambientale, creando così un nuovo concetto di industria che fino a pochi anni fa non era preso in considerazione. Un sistema che si preoccupa del Climate change, riducendo le emissioni di gas serra, e che tiene in considerazione come vengono utilizzate le risorse naturali.

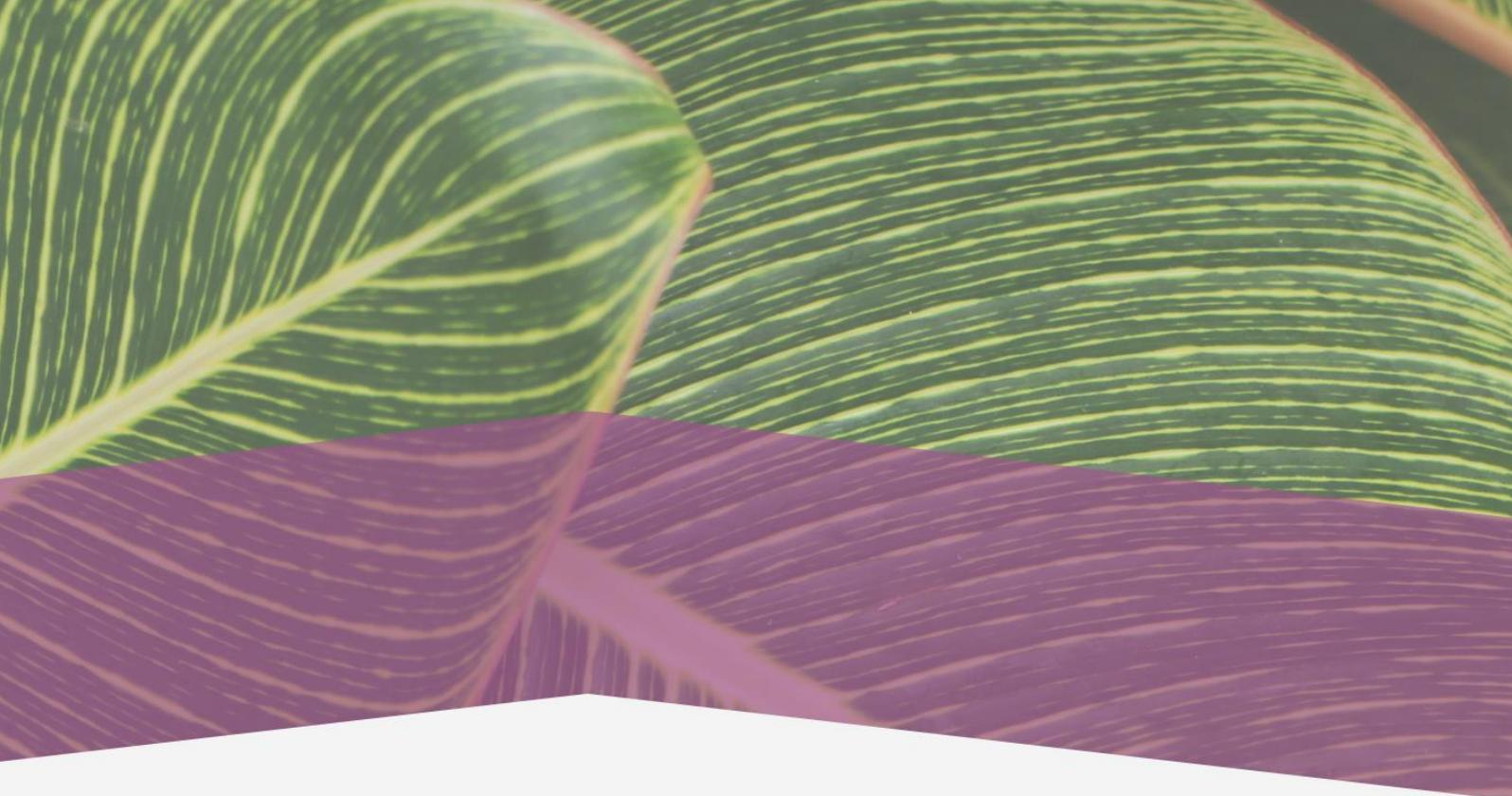
In tale ambito, il Gruppo ha inteso promuovere modelli di economia circolare attraverso, da un lato, lo svolgimento di attività di R&D finalizzate tanto al riutilizzo di scarti alimentari, quanto alla valutazione delle prestazioni energetico ambientali derivanti dall'intero ciclo di vita produttivo dell'azienda, nonché dalle fasi intermedie che comportano il maggiore impatto ambientale e, dall'altro lato, la produzione di energia elettrica attraverso impianto fotovoltaico collocato sulla copertura dell'opificio industriale.

Villafranca Tirrena, 28/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Cutè





4.

BILANCIO CONSOLIDATO

4. BILANCIO CONSOLIDATO

a. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	387.869	517.257
2) costi di sviluppo	8.000	12.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.940	18.489
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.091.481	2.227.973
5) avviamento	3.665	3.971
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	37.242	31.922
Totale immobilizzazioni immateriali	3.575.197	2.811.612
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.354.565	1.381.674
2) impianti e macchinario	245.336	366.242
3) attrezzature industriali e commerciali	471.337	359.027
4) altri beni	50.424	62.531
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.359	18.120
Totale immobilizzazioni materiali	2.150.021	2.187.594
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	
b) imprese collegate	154.178	
d-bis) altre imprese	200	200
Totale partecipazioni	154.378	200
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.915	1.178.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	219.915	1.178.742
Totale crediti	219.915	1.178.742
3) altri titoli	753.000	263.739
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.127.293	1.442.681
Totale immobilizzazioni (B)	6.852.511	6.441.886

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	204.089	197.901
4) prodotti finiti e merci	755.130	713.364
5) acconti	37.137	30.115
Totale rimanenze	996.355	941.380
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.282	404.512
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	589.282	404.512
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.168	62.567
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	76.168	62.567
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	1.882
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.325	803.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.696	193.948
Totale crediti tributari	483.021	997.797
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.146	37.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale imposte anticipate	36.146	37.746
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.997	11.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.343	22.269
Totale crediti verso altri	40.340	33.397
Totale crediti	1.224.957	1.537.900
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	835.654	1.462.599
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	7.781	8.026
Totale disponibilità liquide	843.436	1.470.625
Totale attivo circolante (C)	3.064.748	3.949.906
D) Ratei e risconti	228.928	142.487
Totale attivo	10.146.186	10.534.279

STATO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22
PASSIVO		
A-1) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.750.000	1.750.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.750.000	2.750.000
III - Riserve di rivalutazione	1.964.358	1.964.358
IV - Riserva legale	195.583	157.877
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.273.524	557.100
Riserva da consolidamento	(156.240)	(70.380)
Riserva avanzo di fusione	8.437	8.437
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	1.125.720	495.157
VIII - Utile (perdite) portato a nuovo	(38.057)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	553.815	716.072
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(441.128)	
Totale patrimonio netto (A-1)	7.860.292	7.833.465
A-2) Patrimonio netto di terzi		
I - Capitale e riserve di terzi	(15.428)	-
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	36.515	-
Totale patrimonio netto di terzi (A-2)	21.088	-
Totale patrimonio netto	7.881.379	7.833.465
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.382	198.305
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.675	134.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.332	446.590
Totale debiti verso banche	465.007	581.094
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.042	1.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	4.042	1.426
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.789	657.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.452	-
Totale debiti verso fornitori	592.240	657.507
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.905	329.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	64.905	329.768
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.693	54.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	72.693	54.312
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.835	52.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.835	52.486
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.137	153.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	178.137	153.551
Totale debiti	1.434.859	1.830.144
E) Ratei e risconti	602.565	672.364
Totale passivo	10.146.186	10.534.279

b. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/23	31/12/22
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.737.059	4.624.287
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	332.148	309.090
altri	194.971	95.073
Totale altri ricavi e proventi	527.119	404.164
Totale valore della produzione	6.264.178	5.028.450
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.626.779	1.614.622
7) per servizi	1.668.825	949.883
8) per godimento di beni di terzi	202.534	144.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	768.295	663.165
b) oneri sociali	186.753	145.829
c) trattamento di fine rapporto	53.660	64.021
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	27.360	17.556
Totale costi per il personale	1.036.069	890.572
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	368.250	296.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	350.991	324.490
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.	28.099	13.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	747.339	633.967
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	35.591	(294.752)
14) oneri diversi di gestione	110.299	102.231
Totale costi della produzione	5.427.436	4.041.419
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	836.742	987.032
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.269	121
Totale proventi diversi dai precedenti	7.269	121
Totale altri proventi finanziari	7.269	121
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	29.755	38.647

Totale interessi e altri oneri finanziari	29.755	38.647
17-bis) utili e perdite su cambi	904	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.581)	(38.526)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	815.161	948.506
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	223.230	246.719
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	1.600	(14.286)
proventi (oneri) da adesione reg. consolidato fiscale / trasp. fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff.e anticip.	224.830	232.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	590.331	716.072
di cui utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	553.815	716.072
di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	36.515	-

c. Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/23	31/12/22
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	590.331	716.072
Imposte sul reddito	224.830	232.433
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	21.581	38.647
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	836.742	987.153
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.660	64.021
Ammortamenti delle immobilizzazioni	719.240	620.673
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	772.900	684.695
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.609.642	1.671.847
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(54.975)	(294.565)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(184.770)	(42.917)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(62.651)	325.857
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(86.441)	(103.827)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(69.799)	478.142
Altre variazioni del capitale circolante netto	398.571	(905.456)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(60.065)	(542.766)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.549.577	1.129.081
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.581)	(38.647)
(Imposte sul reddito pagate)	(206.449)	(306.587)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(24.583)	(22.042)
Totale altre rettifiche	(252.613)	(367.276)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.296.964	761.805
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(313.418)	(446.220)
(Investimenti)	(313.418)	(460.189)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	13.969
Immobilizzazioni immateriali	(1.131.834)	(717.671)
(Investimenti)	(1.131.834)	(717.671)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	315.388	(613.196)
(Investimenti)	-	(1.038.196)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	315.388	425.000

1. Area di consolidamento e organi societari	2. La Società in sintesi	3. Relazione sulla gestione	4. Bilancio Consolidato
Attività Finanziarie non immobilizzate			30.178
(Investimenti)			-
Prezzo di realizzo disinvestimenti			30.178
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)			(1.099.687)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			(116.087)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			171
Accensione finanziamenti			-
Rimborso finanziamenti			(116.258)
Mezzi propri			(708.379)
Aumento di capitale a pagamento			-
Cessione (acquisto) di azioni proprie			(441.128)
Riserva da consolidamento			(85.861)
Riserva per avanzo di fusione			-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			(165.963)
altre variazioni del patrimonio netto			(15.428)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			(824.467)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			(627.189)
Disponibilità liquide iniziali al 1 gennaio			1.470.625
Disponibilità liquide finali al 31 dicembre			843.436

d. Nota illustrativa al bilancio consolidato

i. Parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Erfo al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di euro 590.331 (di cui euro 553.815 di Gruppo), contro un utile di euro 716.072 dell'esercizio precedente, con il valore totale della produzione che passa da euro 5.028.450 a euro 6.264.178 nel 2023.

Il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dell'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Illustrativa;
- 4) Rendiconto Finanziario con metodo indiretto.

Il bilancio consolidato viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, Codice Civile:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della Nota illustrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 è sottoposto a revisione legale della BDO Italia S.p.A. in aggiunta all'incarico ad essa conferito per il bilancio d'esercizio per gli esercizi 2021-2023.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione

Criteri di formazione

La presente nota illustrativa è stata redatta nel rispetto delle norme del Codice Civile vigenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile e sulla base dei Principi Contabili codificati dagli organismi competenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta seguendo i principi generali di prudenza, rilevanza, comparabilità e di competenza temporale ed economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Area e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo trae origine dai prospetti contabili d'esercizio della Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

I prospetti contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste Società al 31/12/2023 è il seguente:

1. **Dietnatural Nutricenter S.L.** avente sede in Spagna. Sede legale in Avenida Via Augusta n.15-25 Oficina 236 – 08174 Sant Cugat del Valles – Barcellona (Spagna). Partita I.V.A. ES B-67608455
2. **Erfo France S.A.S.** avente sede in Francia. Sede legale in Rue du Parc, 6 - Blue Business Building - 74100 Annemasse (Francia). Partiva I.V.A. 75385467800038
3. **The Healthy Coach S.P.R.L.** avente sede in Belgio. Sede legale in Rue di Monastère, 10 – 1000 Bruxelles (Belgio). Partiva I.V.A. BE 0836280550

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale a seguito di controllo congiunto.

Struttura, contenuto e criteri di formazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del D.lgs. 127/1991 e del Codice civile, così come modificata dal D.lgs. 139/2015 interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità" ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto finanziario, redatto secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 ter del Codice civile, e dalla presente Nota illustrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D.lgs. 127/1991.

La Nota illustrativa, che segue, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 127/1991. A tal fine la Nota illustrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato della Capogruppo ed il risultato consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato, dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Metodo di consolidamento

I prospetti contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale relativamente alle società controllate.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate. In particolare, i principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti:

- (i) Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo.
- (ii) L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- (iii) Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime.
- (iv) Sono stati inoltre eliminati, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo Erfo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di "terzi". La quota del risultato corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi". Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento.

Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti la cui correzione abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali – rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa - ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato tenuto conto della prevedibile vita utile delle immobilizzazioni. In particolare, sui costi di impianto e ampliamento, di sviluppo, software, migliorie beni terzi è stato applicato il 20%. Per quanto concerne i “marchi” si precisa che l'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato (retroattivamente) il regime fiscale della rivalutazione di marchi e avviamento, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto, ai fini fiscali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro

quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20%
- Attrezzature commerciali 20%
- Mobili e arredi 12%
- Insegne 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%

Finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate ai sensi dell'art.2426, comma 3 del Codice civile, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore (così come definite e determinate dall'OIC 21 par. da 31 a 41), nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunti dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste titolo al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro/oltre l'esercizio successivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale al netto dei fondi di svalutazione crediti.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- Il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- Il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, sono esposti al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per le somme pagate, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Rimanenze

Il principio generale di valutazione, rilevato dal principio contabile n. 13, prevede che le rimanenze siano valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di produzione include il costo di acquisto dei materiali impiegati, il costo di lavorazione interna ed esterna e gli altri oneri accessori di competenza ragionevolmente imputabili al prodotto con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali, amministrative e commerciali.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Esse comprendono le rimanenze del magazzino centrale e quelli di altri magazzini ubicati presso le unità locali a gestione diretta.

Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imputazione dei costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura e sono iscritti nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;

I costi per acquisto di servizi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, quando la prestazione si è conclusa, per i servizi continuativi, i costi sono iscritti per la quota maturata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi ed Oneri Finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilanci dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Si specifica che tra i debiti vs banche, il debito residuo vs BPM S.p.A., pari al 31/12/2023 ad € 69.582, è assistito da ipoteca su fabbricato industriale di proprietà, sito in Villafranca Tirrena (Me), in catasto fabbricati al Foglio 2 part. 1567 sub. 3 cat. D/7.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi

sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanta riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Correzione di Errori

Come previsto dall'OIC 29 un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota illustrativa e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore. Non si registrano errori rilevanti.

Dati sull'occupazione

In questo esercizio l'organico della Società è di 33 dipendenti, di cui uno di pertinenza della società controllata belga (The Healty Coach S.P.R.L.).

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti della Società:

Organico	31/12/23	31/12/22	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	24	23	1
Operai	6	5	1
Altri dipendenti	2	1	1
TOTALE	33	29	4

ii. Nota illustrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, alla voce B) dello Stato Patrimoniale Attivo, passa da euro 6.441.886 dell'anno precedente a euro 6.852.551 dell'esercizio 2023.

Immobilizzazioni immateriali

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.575.197	2.811.612	763.585

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licenze e marchi	Avviament o	Altre	Totale
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO							
Costo	657.058	20.000	53.700	2.505.553	5.500	71.484	3.314.198
Fondo amm.to (-)	(139.802)	(8.000)	(35.212)	(277.580)	(1.529)	(39.562)	(502.586)
Valore di bilancio	517.256	12.000	18.489	2.227.973	3.971	31.923	2.811.612
VARIAZIONI DEL PERIODO							
Incrementi per acquisizioni			40.100	127.230		24.520	191.850
Decrem./Dismiss./Riclass. (±)							
Altre variazioni (+)				1.047.399			1.047.399
Ammortamenti (-)	(129.388)	(4.000)	(11.649)	(203.706)	(306)	(19.201)	(368.250)
Altre variazioni (-)				(107.415)			(107.415)
Totale variazioni	(129.388)	(4.000)	28.451	863.508	(306)	5.319	763.585
VALORE DI FINE PERIODO							
Costo	657.058	20.000	93.800	3.680.181	5.500	96.005	4.553.447
Fondo amm.to (-)	(269.190)	(12.000)	(46.860)	(588.700)	(1.835)	(58.763)	(978.250)
Valore di bilancio	387.868	8.000	46.940	3.091.481	3.665	37.242	3.575.197

I costi di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese sostenute per modifiche dello statuto, comprese le spese per la trasformazione della forma giuridica da Società a responsabilità limitata a Società per azioni e le spese sostenute per la quotazione nel mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

I diritti di brevetto, utilizzazione opere ingegno comprendono i diritti di utilizzo di software, sito e-commerce e brevetti. Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferito agli sviluppi dell'App Diètnatural e di un gestionale proprietario per la gestione delle risorse umane.

Per quanto concerne i marchi, gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento all'acquisto del marchio d'impresa "BodySano" da parte di Erfo France, precedentemente di proprietà della Società di diritto lussemburghese appartenente all'omonimo gruppo.

Le altre variazioni fanno riferimento alle immobilizzazioni già in essere all'interno del bilancio della controllata The Healthy Coach, consolidata nell'esercizio in corso, e alla differenza di consolidamento positiva derivante dall'acquisizione della controllata Erfo France.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso a seguito del contratto di acquisizione azienda corrente in Monfalcone (GO), è iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in base alla sua vita utile, stimata in 18 anni.

Le migliorie su beni di terzi comprendono adeguamenti, migliorie e spese incrementative effettuati sugli immobili di terzi, condotti in locazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.150.021	2.187.594	(37.573)

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
VALORE DI INIZIO PERIODO						
Costo	1.558.066	773.544	878.939	227.025	18.120	3.455.694
Fondo amm.to (-)	(176.392)	(407.302)	(519.912)	(164.493)		(1.268.100)
Valore di bilancio	1.381.674	366.242	359.027	62.531	18.120	2.187.594
VARIAZIONI DEL PERIODO						
Incrementi per acquisizioni	14.879	29.275	239.323	13.330	28.359	325.167
Decrem./Dismiss./Riclass. (±)					(18.120)	(18.120)
Altre variazioni (+)		7.745		549		8.294
Ammortamenti (-)	(41.988)	(156.042)	(127.013)	(25.948)		(350.991)
Altre variazioni (-)		(1.884)		(39)		(1.922)
Totale variazioni	(27.109)	(120.906)	112.310	(12.107)	10.239	(37.573)
VALORE DI FINE PERIODO						
Costo	1.572.945	810.563	1.118.263	240.904	28.359	3.771.034
Fondo amm.to	(218.380)	(565.227)	(646.925)	(190.480)	-	(1.621.013)
Valore di bilancio	1.354.565	245.336	471.337	50.424	28.359	2.150.021

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali è opportuno segnalare che:

- L'incremento dei costi per attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile all'acquisto di attrezzature e allestimento per l'apertura di nuovi centri Dietnatural diretti o forniti in comodato e alla realizzazione di una pergotenda di pertinenza dell'immobile produttivo della sede di Villafranca Tirrena (ME).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duratura e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1) comprensivo degli oneri accessori.

Il valore delle partecipazioni passa nel corso dell'esercizio da euro 200 a euro 154.378, come da tabella che segue.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
VALORE DI INIZIO PERIODO				
Costo			200	200
Svalutazioni				-
Valore di bilancio			200	200
VARIAZIONI DEL PERIODO				
Incrementi per acquisizioni		154.178		154.178
Decrementi per alienazione				
Svalutazioni				
altre variazioni (±)				
Totale variazioni		154.178		154.178
VALORE DI FINE PERIODO				
Costo		154.178	200	154.378
Svalutazioni				-
Valore di bilancio		154.178	200	154.378

Le altre variazioni intervenute nell'esercizio pari a euro 154.378 si riferiscono:

- Per euro 154.178 per acquisizione del 49% del capitale sociale di FRCM1 S.r.l., società proprietaria del Portale e-commerce "FarmaWow";
- Per euro 351 relativi a partecipazioni in altre imprese detenute dalla controllata Erfo France, consolidata a partire dall'esercizio in corso.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 219.915 (euro 1.178.742 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
Crediti immobilizzati verso altri	219.915	1.178.742	(958.827)

I crediti verso altri immobilizzati si riferiscono alla polizza assicurativa stipulata con Allianz per l'accantonamento del TFR a favore dei dipendenti

La variazione in diminuzione intervenuta nel periodo si riferisce all'intervenuto esborso del deposito di un escrow account rilasciato ai fini del perfezionamento dell'acquisto della maggioranza di BodySano, poi denominata Erfo France.

Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 753.000 (euro 263.739 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
Altri titoli	753.000	263.739	489.261

Gli Altri Titoli si riferiscono per 750 mila euro a conti deposito e polizze legate a scadenze e, per 3 mila euro, a sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

I titoli sono valutati al valore nominale con esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

Esse comprendono le rimanenze del magazzino centrale, quelle di altri magazzini ubicati presso le unità locali a gestione diretta e quelle ubicate presso terzi.

Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

	31/12/22	Variazione del periodo	31/12/23
Materie prime, sussidiarie e di consumo	197.901	6.187	204.089
Prodotti finiti e merci	696.586	38.518	735.104
Riman. in giacenza c/o terzi	16.778	3.248	20.026
Acconti	30.115	7.022	37.137
Totali	941.380	54.975	996.355

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità.

La movimentazione registrata dal Fondo svalutazione crediti è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	31/12/23
Saldo iniziale	37.119
Utilizzi	-
Accantonamento 2023	28.099
Saldo finale	65.218

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei clienti del Gruppo, le eventuali garanzie prestate in favore del Gruppo e valutando opportunamente i contenziosi in essere e le possibilità di recupero dei crediti scaduti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si rilevano crediti tributari con scadenza oltre 5 anni per euro 16.582 relativi a quota parte del credito d'imposta acquisito per cessione Bonus Facciate ex art. 121 D.l. n. 34/2020.

I Crediti passano da euro 1.537.901 dell'esercizio precedente a euro 1.224.957. Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti v/clienti	404.512	184.770	589.282	589.282	
Crediti v/controllate					
Crediti v/collegate	62.567	13.600	76.168	76.168	
Crediti v/controllanti	1.882	(1.882)			
Crediti tributari	997.797	(514.776)	483.021	322.325	160.696
Imposte anticipate	37.746	(1.600)	36.146	36.146	
Crediti v/altri	33.397	6.944	40.340	14.997	25.343
Totali	1.537.901	(312.944)	1.224.957	1.038.918	186.039

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti, risultano essere esigibili entro i 12 mesi.

I crediti tributari fanno riferimento a crediti per iva su acquisti, crediti v/erario, crediti di imposta per Ricerca & Sviluppo, crediti di imposta ex L. 232/2016, crediti di imposta ex L.208/2015 art. 1, crediti di imposta ex L.205/2017 ed erario c/iva.

I crediti verso altri fanno riferimento a caparre su locazioni e a depositi cauzionali.

I crediti verso collegate fanno riferimento ai crediti vantati verso la collegata Vanity Italia S.r.l., relativi alla vendita di prodotti e ai fitti attivi di alcuni spazi adibiti a magazzino.

La composizione dei Crediti v/controllanti e v/società collegate e/o controllate è dettagliata nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	BELGIO	UE	TOTALE
Crediti v/clienti	507.907		70.389	5.987	5.000	589.282
Crediti v/controllate						
Crediti v/collegate	76.168					76.168

Crediti v/controllanti						
Crediti tributari	479.032		3.989			483.021
Imposte anticipate		36.146				36.146
Crediti v/altri	33.058	7.274		8		40.340
Totali	1.096.164	43.420	74.378	5.995	5.000	1.224.957

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono costituite dai saldi attivi dei c/c accesi presso istituti bancari e dal denaro contante nelle casse alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	31/12/22	Variazione del periodo	31/12/23
Depositi bancari e postali	1.462.599	(626.945)	835.654
Denaro e altri valori in cassa	8.026	(245)	7.781
Totale disponibilità liquide	1.470.625	(627.189)	843.436

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di fine periodo. I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I "Ratei e Risconti Attivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano, pertanto, proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

	31/12/22	Variazione del periodo	31/12/23
Ratei attivi	63.001	67.487	130.488
Risconti attivi	79.486	18.953	98.440
Totale ratei e risconti attivi	142.487	86.441	228.928

I ratei attivi riguardano la componente di ricavo relativo al credito di imposta ricerca e sviluppo maturato per l'attività svolta nell'esercizio e la quota di contributo a f.do perduto maturata per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riferita al progetto PLATFORM.

I risconti attivi riguardano, principalmente, la componente di costo di competenza di esercizi futuri delle assicurazioni, canoni di noleggio e di altri costi generali.

iii. Nota illustrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato registra il saldo di euro 7.881.380 (euro 7.833.465 del precedente esercizio).

Il **Capitale Sociale** risulta pari a euro 1.750.000 ed è invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

La **Riserva per sovrapprezzo delle azioni** risulta pari ad euro 2.750.000 e risulta invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431 del Codice civile.

La **Riserva legale** registra un saldo di euro 195.584, con un incremento di euro 37.707, per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'anno precedente.

La **Riserva di rivalutazione**, iscritta ai sensi della Legge 126 del 13/10/2020, è una riserva non distribuibile e in sospensione d'imposta non avendo optato per l'affrancamento; presenta un saldo di euro 1.964.358.

La **riserva straordinaria** è pari a euro 1.273.523. Nel corso dell'esercizio ha subito l'incremento di euro 716.424 pari all'accantonamento di parte dell'utile dello scorso esercizio.

La **riserva di consolidamento** ammonta ad euro (156.240) ed accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate risulta movimentata per euro (85.861).

La **riserva per avanzi di fusione** ammonta ad euro 8.437 e trae origine dalla fusione per incorporazione perfezionata nello scorso esercizio con la controllata Giano Pharma S.r.l., consolidata nell'esercizio precedente.

Gli **utili (perdite) portati a nuovo** ammontano a euro (38.057) e sono attribuibili alle perdite dell'esercizio precedente registrate della component Diètnatural Nutricenter e portate a nuovo.

L'**utile d'esercizio** consolidato di Gruppo registra un saldo di euro 553.815. L'utile consolidato comprensivo degli utili di competenza di terzi registra un saldo di euro 590.331.

La **riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** accoglie l'ammontare di azioni della Consolidante oggetto di riacquisto e registra un saldo di euro (441.128)

Di seguito viene riepilogata la movimentazione alle voci che compongono il Patrimonio netto:

	Valore iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore finale
		dividendi	altre destinaz	Incrementi	Decrementi		
Capitale Sociale	1.750.000						1.750.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni	2.750.000						2.750.000
Riserva Rivalutazione	1.964.358						1.964.358
Riserva Legale	157.877		37.707				195.584
Riserve							
Riserva Straordinaria	557.100		716.424				1.273.523
Altre Riserve (Arr Unità €)							
Riserva da consolidamento	(70.380)			(85.861)			(156.240)
Riserva avanzi di fusione	8.437						8.437
Totale altre riserve	495.157		716.424	(85.861)			1.125.720
Utile / Perdita							
Utile (perdite) portato a nuovo			(38.057)				(38.057)
Utile / Perdita dell'esercizio	716.072		(716.072)			553.815	553.815
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				(441.128)			(441.128)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	7.833.465			(85.861)		553.815	7.860.292
Patrimonio netto di terzi							
Capitale e riserve di terzi				(15.428)			(15.428)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi						36.515	36.515
Totale Patrimonio netto di terzi				(15.428)		36.515	21.088
Totale Patrimonio netto	7.833.465			(101.288)		590.331	7.881.380

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	8.083.888	583.115
Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Valore di carico delle partecipazioni	(43.000)	
- Patrimoni netti delle società consolidate	(113.240)	
- ammortamento marchio Erfo France s.a.s.	(51.589)	(51.589)
- utili (perdite) a nuovo	(38.057)	
- Risultati d'es. delle società consolidate	22.290	22.290
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	7.860.292	553.815
Patrimonio netto e utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	21.088	36.515
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	7.881.379	590.331

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice civile).

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile
Capitale Sociale	1.750.000	-		1.750.000
Riserva soprapprezzo azioni	2.750.000	A, B,	2.750.000	2.750.000
Riserva di rivalutazione	1.964.358	A, B	1.964.358	1.964.358
Riserva legale	195.584	B	195.584	195.584
Riserva straordinaria	1.273.523	A, B, C	1.273.523	395.869
Riserva avanzo di fusione	8.437	A, B	8.437	8.437
Riserva di consolidamento	(156.240)	A, B	(156.240)	(156.240)
Utili (perdite) a nuovo	(38.057)	A, B	(38.057)	(38.057)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(441.128)	-	-	(441.128)
Totale	7.306.476	Quota non distribuibile		6.428.822
		Residua Quota distribuibile		877.655
				7.306.476

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondo per rischi e oneri

Non è presente alcun valore

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi. Il Fondo è calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine del periodo, in base alle disposizioni delle leggi vigenti, dei contratti collettivi e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti. Pertanto, le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporto sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda secondo le vigenti normative, al netto dell'imposta sostitutiva; gli utilizzi sono dati dalla quota direttamente a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel corso dell'anno oppure a seguito delle anticipazioni, sempre a valere sul trattamento di fine rapporto, erogate a dipendenti nel periodo in esame.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/23
Valore inizio esercizio	198.305
Accantonamento nell'esercizio	53.510
Utilizzo nell'esercizio	(24.433)
Valore fine esercizio	227.382

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Ai sensi di quanto detto dall'OIC n. 19 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza degli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei debiti avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta rispetto al valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti v/banche	581.094	(116.087)	465.007	134.675	330.332
Acconti	1.426	2.616	4.042	4.042	-
Debiti v/fornitori	657.507	(65.267)	592.240	589.789	2.452
Debiti v/collegate	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	329.768	(264.863)	64.905	64.905	-
Debiti tributari	54.312	18.381	72.693	72.693	-
Debiti v/ ist previd.e assist.	52.486	5.349	57.835	57.835	-
altri debiti	153.551	24.585	178.137	178.137	-
Totali	1.830.145	(395.285)	1.434.859	1.102.076	332.784

I debiti verso le banche sono composti da mutui e da finanziamenti stipulati principalmente dalla capogruppo.

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano le passività del Gruppo nei confronti dei fornitori terzi, depurate delle partite infragruppo.

I debiti verso controllanti rappresentano i debiti verso la società Active Capital Investment Spa delle società incluse nell'area di consolidamento.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono alle quote a carico delle società e a carico dei dipendenti, maturate su stipendi e salari.

Gli altri debiti fanno principalmente riferimento ai debiti verso il personale per gli stipendi di dicembre 2023 e per i ratei maturati e non goduti a tale data, compresi debiti previdenziali assistenziali, a debiti per cauzioni e diversi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	BELGIO	UE	Totale
Debiti v/banche	453.419		11.588			465.007
Acconti	4.042					4.042
Debiti v/fornitori	447.436	6.205	92.447	3.594	42.559	592.240
Debiti v/collegate						-
Debiti v/controllanti		64.905				64.905
Debiti tributari	25.419		30.136	17.138		72.693
Debiti v/ ist previd.e assist.	52.406			5.430		57.835
altri debiti	171.732		0	6.404		178.137
Totali	1.154.454	71.110	134.170	32.566	42.559	1.434.859

La composizione dei debiti v/controllanti e v/società collegate è dettagliata nella Relazione sulla Gestione.

Ripartizione scadenza dei debiti v/banche per mutui e/o finanziamenti

Di seguito vengono esposti i debiti per i mutui e/o finanziamenti in base alla scadenza:

Descrizione	quota scadente e.e.s.	quota scadente o.e.s.
Mutuo ipotecario BPM n. 3652041	13.384	56.198
Finanziamento chirografario Banca Sella n. 379949332	45.583	89.045
Finanziamento chirografario Creval n. 67784	70.359	178.850
Finanziamento Banque Populaire Val de France n.08786978	5.348	6.239
Totali	134.675	330.332

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario contratto con Banco BPM SpA è assistito da ipoteca su fabbricato industriale di proprietà, sito in Villafranca Tirrena località Pontegallo area artigianale, in catasto fabbricati al Foglio 2 part. 1567 sub.3 cat. D/7.

La tabella che segue, invece, espone l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6 del Codice civile.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti v/banche	69.582		395.424	465.007
Acconti			4.042	4.042
Debiti v/fornitori			592.240	592.240
Debiti v/collegate			-	-
Debiti v/controllanti			64.905	64.905
Debiti tributari			72.693	72.693
Debiti v/ ist previd.e assist.			57.835	57.835
altri debiti			178.137	178.137
Totali	69.582	-	1.365.277	1.434.859

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

	31/12/22	Variazione del periodo	31/12/23
Ratei passivi	4.127	9.973	14.100
Risconti passivi	668.238	(79.772)	588.466
Totale ratei e risconti passivi	672.364	(69.799)	602.565

I ratei passivi sono così costituiti:

oneri bancari	728
varie	10.556
quote associative	2.815
	<u>14.100</u>

I risconti passivi sono così costituiti:

credito imposta Bonus Sud L.205/2015	235.692
Credito imposta L.232/2016	110.941
Credito imposta Quotazione - L.205/2017	193.638
Canoni	48.193
	<u>588.466</u>

588.465

iv. Nota illustrativa, conto economico

Il **Conto Economico** rispetta le disposizioni dell'art. 2425 del Codice civile ed evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. È stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del Codice civile;
- addebito dei costi in base alla relativa natura;
- dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile.

Il Conto Economico è stato redatto in conformità al seguente schema:

A) - Valore della produzione;

B) - Costi della produzione;

C) - Proventi e oneri finanziari;

D) - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Valore della produzione

La composizione della voce Valore della produzione è così dettagliata:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.737.059	4.624.287	1.112.772
Altri ricavi e proventi	527.119	404.164	122.955
Totali	6.264.178	5.028.450	1.235.728

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/23	31/12/22	variazione
Ricavi rete	4.741.406	3.946.528	794.878
Ricavi diretti	703.162	500.210	202.952
Medical Division	243.752	124.623	119.129
Altri ricavi	575.858	457.089	118.768
Totali	6.264.178	5.028.450	1.235.728

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	31/12/23	31/12/22	variazione
Italia	5.228.395	5.013.049	215.346
Spagna	5.169	15.401	(10.232)
Francia	797.137	-	797.137
Belgio	228.477	-	228.477
Altro (EU)	5.000		
Totali	6.264.178	5.028.450	1.230.728

La voce **altri ricavi e proventi** pari ad euro 527.119 è composta, tra l'altro, dai seguenti crediti e contributi pari euro 332.124:

Ricavi contribuiti mezzogiorno	82.346
Credito imposta R & S	89.688
Credito Imposta L.232/2016	32.537
Contributo Progetto PLATFORM	63.008
Credito imposta Quotazione - L.205/2017	64.546
	332.124

Costi della produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	variazione
Costi per mat. prime, merci, prod. finiti	1.626.779	1.614.622	12.157
Costi per servizi	1.668.825	949.883	718.942
Costi per godimento beni terzi	202.534	144.896	57.638
Costi per il personale	1.036.069	890.572	145.497
Ammortamenti e svalutazioni	747.339	633.967	113.372
Variazione rim. mat. prime, merci	35.591	(294.752)	330.343
Oneri diversi di gestione	110.299	102.231	8.068
Totali	5.427.436	4.041.419	1.386.017

Costi per materie prime, merci e prodotti finiti

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

Costi per servizi

Nella voce sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare

(provvigioni, pubblicità ed eventi, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni). Nella voce sono altresì ricompresi i compensi dei consiglieri di amministrazione, del collegio sindacale e della Società di revisione, specificati nei paragrafi successivi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione, spese condominiali, noleggi delle autovetture aziendali e delle attrezzature, manutenzioni su beni di terzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel dettaglio in costo del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente, è così articolato:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	variazione
a) salari e stipendi	768.295	663.165	105.130
b) oneri sociali	186.753	145.829	40.924
c) trattamento di fine rapporto	53.660	64.021	- 10.361
e) altri costi	27.360	17.556	9.804
Totali	1.036.069	890.572	145.497

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	368.250	296.183	72.066
ammortamento immobilizzazioni materiali	350.991	324.490	26.500
Svalutazione crediti commerciali	28.099	13.294	14.805
Totali	747.339	633.967	113.372

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci e di materie prime, presenta un saldo di euro 35.591.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci del gruppo B), i costi delle gestioni accessorie ed eventuali costi di natura straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti

i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi piuttosto che utili e perdite su cambi.

La composizione della voce è così dettagliata:

	31/12/23	31/12/22	variazione
proventi da partecipazioni			-
altri proventi finanziari	7.269	121	7.148
interessi ed altri oneri finanziari	(29.755)	(38.647)	8.892
Utili e perdite su cambi	904	-	904
Totali	(21.581)	(38.526)	16.945

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

	31/12/23
Debiti verso banche	27.964
Altri	1.791
Totali	29.755

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso dell'esercizio in esame non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si specifica che sono state stanziare imposte anticipate per euro 1.600 in capo alla Capogruppo, a seguito dell'imputazione di una quota di compenso amministratore non pagata nel corso dell'esercizio precedente.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

IRES corrente del periodo: euro 136.256

IRAP corrente del periodo: euro 54.792

v. Nota illustrativa, altre informazioni**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che non è stato costituito all'interno del patrimonio della Società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del Codice Civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del Codice Civile.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.lgs. n. 127/1991)

I rapporti economici con le società del Gruppo, di ammontare non significativo, riflettono le operazioni di natura commerciale e contrattuale intercorse tra le rispettive entità che consistono principalmente in ricavi per prestazione di servizi e per l'incasso di dividendi e costi legati a spese per prestazione di servizi.

Si precisa che tutte le operazioni con le parti correlate, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, hanno per oggetto l'ordinaria operatività dell'azienda e sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale nelle società incluse nel consolidamento:

Compenso Consiglio di Amministrazione: euro 270.000.

Compenso Collegio Sindacale: euro 20.000.

Compensi alla società di Revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di verifica svolti	2.480
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	17.480

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Status di PMI innovativa (art. 4 comma 1 lett.e) n. 2 D.L. 3/2015).

La Capogruppo risulta regolarmente iscritta presso la CCIAA di Messina nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI innovativa, in quanto rispetta i requisiti n.1 e n.2 di cui al D.L. 3/2015.

1 - Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi del D.L. 3/2015.

Le spese si riferiscono agli investimenti relativi ai programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati nel Reparto Innovazione, Ricerca e Sviluppo. Il volume delle spese in ricerca, sviluppo e innovazione è pari ad 4,44% rispetto al valore totale della produzione, risultando pertanto superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa, come risulta dai valori sottostanti:

A- Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione: Euro 240.848,92

B- Maggiore tra costo e valore della produzione: Euro 5.419.539,00

Rapporto tra A e B: 4,44%

Si precisa che secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n.221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso.

2 – Titoli ed esperienze professionali, soci e personale lavorante ai sensi del D.L. 3/2015.

La Società impiega come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, personale in possesso di laurea magistrale conseguita ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004 n. 270 o di titoli equipollenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il prossimo 29/04/2024 e di proporre alla stessa di destinare l'utile di esercizio della capogruppo, di Euro 583.115 per il 5%, pari a Euro 29.156 a Riserva Legale, e la restante parte, pari a Euro 553.959, da distribuire come dividendo ordinario pari a 6 centesimi per azione.

vi. Nota illustrativa, parte finale

La presente Nota illustrativa costituisce parte inscindibile del bilancio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

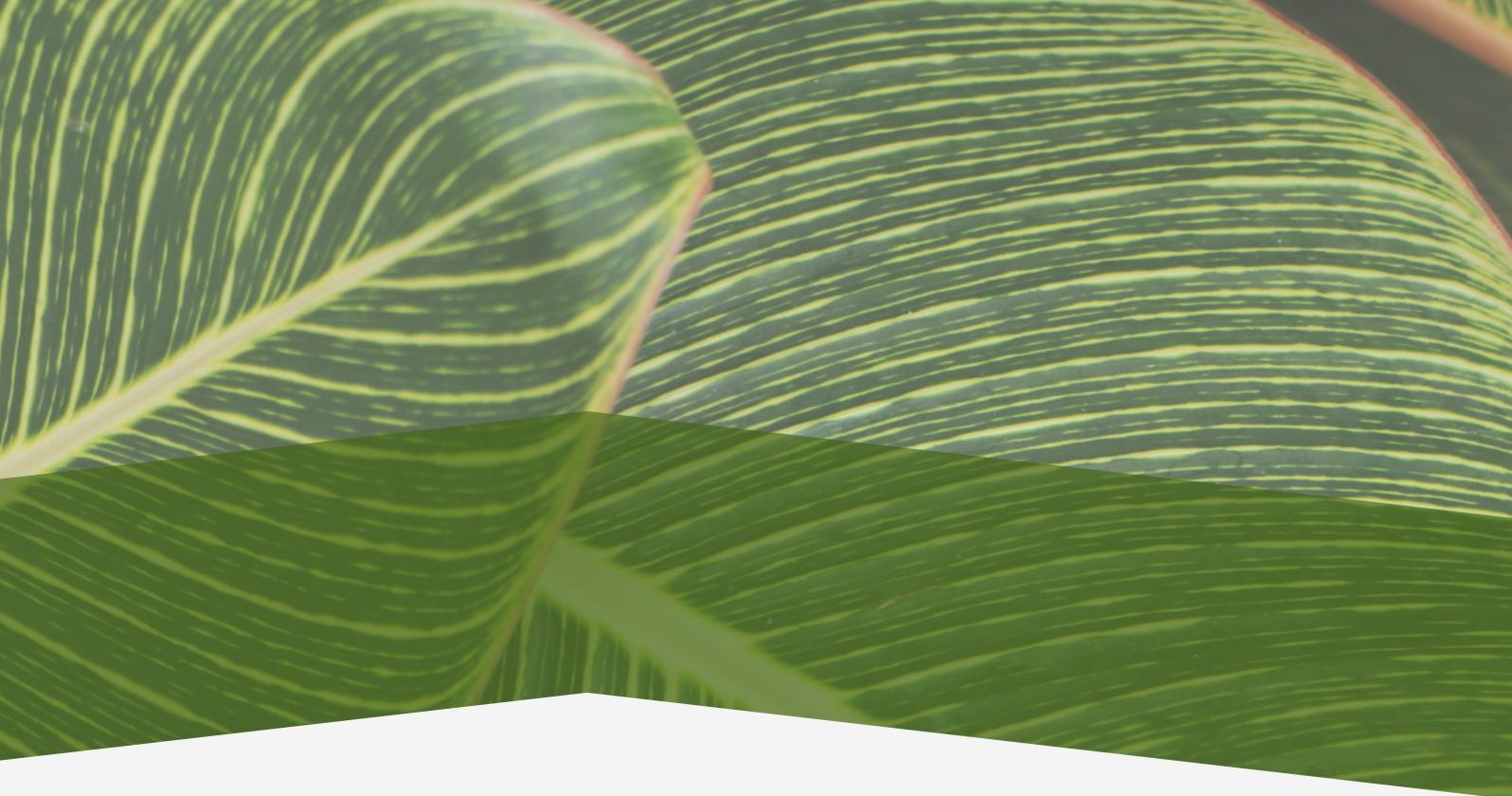
Il sottoscritto Cutè Alessandro, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Villafranca Tirrena, 28/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Cutè





**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.

Relazione della società di
revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al
31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31/12/2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo al 31/12/2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo al 31/12/2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio